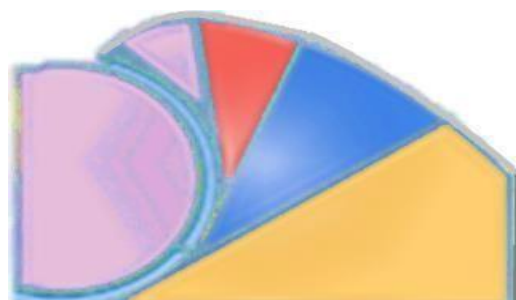




I.I.S.S. - "ENRICO MEDI"-PALERMO
Prot. 0006045 del 15/05/2024
V (Entrata)

I.I.S.S. “Enrico
Medi”Palermo



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DISTUDI

Anno scolastico 2023 – 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V A sez. MI

Istruzione Professionale
Settore - Industria e Artigianato per il
Made in Italy

Docente Coordinatrice - Prof.ssa Tiziana Bonfiglio

INDICE

1. Profilo professionale in uscita	pag. 3
2. Presentazione generale della classe	pag. 4
3. Programmazione del consiglio di classe	pag. 6
4. Attività e percorsi svolti nell'ambito dell'Educazione Civica e dell'orientamento	pag. 8
5. Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento – PCTO	pag. 11
6. Altre attività significative svolte dalla classe	pag. 12
7. Criteri di verifica, di valutazione e di attribuzione del credito scolastico	pag. 13
8. Simulazioni e griglie di valutazione	pag. 17
9. Colloquio di esame per l'anno 2023/24	pag. 22
10. Relazioni finali dei docenti	pag. 24
11. Programmi svolti dai docenti	pag. 52

IN ALLEGATO

- A) Elenco dei docenti del Consiglio di Classe (con firme)
- B) Elenco degli alunni candidati interni
- C) Elenco degli alunni candidati esterni
- D) Relazione alunna DSA
- E) Prototipo di simulazione della prima prova
- F) Prototipo di simulazione della seconda prova

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

1. PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

La peculiarità degli Istituti professionali è di far acquisire competenze specifiche di tipo professionalizzante attraverso l'esperienza diretta di modalità e procedure proprie della pratica lavorativa, favorendo altresì l'acquisizione e lo sviluppo di competenze idonee a garantire la regolarità del percorso di studi, l'adeguato inserimento sociale e professionale e il raggiungimento di competenze funzionali a sostenere e sviluppare la competitività del sistema produttivo e a migliorare la qualità della vita sociale.

Si perseguono gli obiettivi formativi tenendo conto dei livelli di apprendimento definiti in funzione delle linee di indirizzo nazionale, delle Linee Guida Regionali, dei bisogni formativi del contesto socioculturale ed economico in cui la scuola opera, cercando di coniugare l'esigenza della formazione generale con le specificità di tutti i curricula.

L'area d'istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Il PECUP della classe V A MI dell'Istruzione Professionale "**Industria e Artigianato per il Made in Italy**", è ricavato dall'allegato A del DL n. 61 del 13/04/2017 e dal DM n. 92 del 24/05/2018, recanti rispettivamente la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale e il regolamento che disciplina i profili in uscita degli indirizzi di studio.

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Industria e artigianato per il Made in Italy**" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate, in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nelle "**Industria Artigianato per il Made in Italy**", consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Competenze di area professionalizzante livello QNQ 4

Competenza 1 Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
Competenza 2 Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.
Competenza 3 Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
Competenza 4 Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.
Competenza 5 Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
Competenza 6 Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a realtà economico-produttive, anche complesse, individuando i vincoli aziendali e di mercato.

Competenza 7 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente. Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza. Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di rischio per se, per gli altri e per l'ambiente.

Competenze di area generale livello QNQ 4

Competenza 1 Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità

Competenza 2 Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).

Competenza 3 Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività Allegato B professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.

Competenza 5 Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.

Competenza 6 Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.

Competenza 7 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera

Competenza 8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Competenza 9 Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.

Competenza 10 Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.

Competenza 11 Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza 12 Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 14 alunni frequentanti (13 femmine ed 1 maschio), provenienti dalla quarta dello scorso anno scolastico e da due alunne ripetenti, a cui si è unito, ad inizio anno, un alunno proveniente da un istituto professionale. Per una discente BES certificata, il Consiglio di classe ha predisposto un piano didattico personalizzato.

La classe si presenta piuttosto omogenea per estrazione sociale ma eterogenea per ciò che riguarda la motivazione, l'interesse, l'impegno e i ritmi di apprendimento, dimostrando un comportamento non sempre corretto e una discreta disponibilità al dialogo educativo. Per quanto riguarda la frequenza, si può affermare che alcuni alunni hanno frequentato in maniera irregolare le lezioni, la maggior parte degli allievi presentano una frequenza regolare e solo in un caso si ha una frequenza assidua.

Per quanto riguarda l'aspetto didattico-disciplinare, gli studenti hanno raggiunto, in prevalenza, una preparazione più che sufficiente; la maggior parte di loro mostra ancora diverse incertezze nell'acquisizione delle abilità di base, mentre un piccolo gruppo ha raggiunto competenze buone.

Nelle discipline dell'area professionale la maggior parte degli allievi, ha raggiunto una preparazione di base più che sufficiente. Un piccolo gruppo di alunni, tuttavia, manifesta ancora qualche difficoltà che non permette di raggiungere risultati pienamente sufficienti. In area matematica, quasi tutti gli alunni nel corso dell'anno, si sono mostrati pronti ad approfondire e rielaborare in modo personale le tematiche affrontate durante le lezioni, raggiungendo un sufficiente grado di preparazione, soltanto una parte, ha avuto alcune difficoltà ad approfondire e rielaborare in modo personale le tematiche affrontate, raggiungendo un livello di preparazione lievemente insufficiente. Tutta la classe, ha comunque seguito le attività didattiche con interesse, fatta eccezione per un piccolo gruppo.

Per quel che concerne l'area linguistica, risulta generalmente accettabile la produzione orale, più difficoltosa invece, risulta la produzione scritta, a causa di lacune di base nell'uso dell'ortografia, della sintassi e alla mancanza di un lessico appropriato.

Le attività svolte nel primo quadrimestre sono state seguite con interesse e partecipazione nel complesso adeguati, ma la frequenza e l'impegno irregolare hanno generato risultati del primo quadrimestre non positivi per l'intera classe facendo emergere la necessità, per i casi non sufficienti, di attività di sostegno e recupero. Ogni docente ha messo in atto le strategie per il recupero che ha ritenuto più opportune a seconda della gravità delle insufficienze e del numero degli alunni coinvolti. Si è cercato di favorire la partecipazione dell'intero gruppo classe all'attività didattica e di calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe.

Nel secondo quadrimestre sono state svolte una simulazione della prima prova d'esame e una simulazione della seconda prova, concordate all'interno del Consiglio di classe.

Per quanto riguarda le attività di PCTO, gli alunni hanno partecipato attivamente e con interesse, raggiungendo risultati discreti.

Da un'analisi finale della classe si riscontrano due livelli differenziati rispetto all'impegno, alla partecipazione, al comportamento ed ai traguardi raggiunti. Un piccolo gruppo ha sviluppato buone capacità di rielaborazione e, grazie ad un impegno costante nello studio individuale, alla partecipazione attiva e all'interesse verso le attività proposte, ha raggiunto buoni risultati. La maggior parte degli alunni si attesta su livelli sufficienti di conoscenze e competenze, presentando tuttora difficoltà in una o più discipline, a causa di lacune pregresse non pienamente colmate o per uno studio carente.

Il livello medio della classe può dirsi nel complesso più che sufficiente.

3. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

In funzione del livello medio del gruppo classe, nel rispetto di quanto previsto nella programmazione di istituto e dal PTOF 2022/25, il C.d.C. del 20/10/2023, ha stabilito le competenze in uscita che devono essere in possesso di ciascuna alunna al termine dell'anno scolastico. La programmazione del C.d.C. è stata finalizzata al consolidamento di competenze chiave di cittadinanza. In sede di programmazione, attraverso la definizione di metodologie ed approcci didattici comuni, l'integrazione dei saperi disciplinari, la programmazione di attività che hanno impegnato le alunne a pieno.

COMPETENZE DI CITTADINANZA
Operare a favore dello sviluppo eco -sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
Conoscere tutti gli effetti dell'industria tessile, sull'inquinamento globale del pianeta e le strategie messe in atto per ridurre l'inquinamento. conoscere il significato di fast fashion e l'impatto ambientale sul pianeta.
Conoscere l'impatto ambientale della produzione tessile e sviluppare comportamenti responsabili, che contribuiscono alla riduzione dell'inquinamento ambientale.
Conoscere i rischi sui luoghi di lavoro e sapere utilizzare le tutele necessarie alla sicurezza dei lavoratori.
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
Conoscere gli obiettivi di sostenibilità, sanciti a livello comunitario, attraverso l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Acquisire consapevolezza dei principali diritti e doveri di chi naviga in Rete; Individuare cause e conseguenze della dipendenza digitale

Entrando nello specifico della programmazione didattica curriculare e con il contributo di tutte le discipline, in fase di programmazione sono stati definite dal consiglio di classe le competenze dell'area professionalizzante e dell'area comune:

Competenze Area Professionalizzante
Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti. Individuare le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto tessile, in relazione alle caratteristiche dei materiali, alle specifiche del prodotto e ai costi. Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali. Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta
Comprendere, interpretare ed applicare normative in relazione all'area di attività con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale
Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto. Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto.
Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso, prodotti con diverso grado di complessità. Individuare elementi di revisione del progetto, del modello/prototipo. Effettuare, ove necessario, controlli e collaudi e compilare la documentazione tecnica di riferimento, anche in lingua inglese. Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un prodotto. Determinare i costi di produzione.
Applicare tecniche avanzate di lavorazione. Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e dei processi. Partecipare attivamente ai processi di monitoraggio delle produzioni e miglioramento continuo dell'attività produttiva. Applicare tecniche di gestione della qualità.
Redigere programmi per le macchine automatiche, utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore tecnico - sartoriale, avvalendosi sistematicamente librerie e routine.
Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi. Individuare gli scopi e le principali caratteristiche della comunicazione aziendale. Impostare e realizzare semplici analisi di marketing, utilizzando anche i nuovi strumenti/canali digitali. Individuare varietà, specificità e dinamiche fondamentali dei sistemi economici e dei mercati anche internazionali. Redigere rapporti e relazioni (anche in inglese) per la direzione.

Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza. Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza. Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti.

Competenze Area Generale

Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse.

Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.

Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.

Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.

Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.

Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.

Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti. Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali.

Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano o in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.

Verifiche

Le verifiche sono state di tipo orale, scritto e pratico

AREE	TIPOLOGIA DELLE PROVE
LINGUISTICO – ESPRESSIVA	Semi strutturate, questionari, test tradizionali, argomentative
LOGICO – MATEMATICA	Semi strutturate, strutturate
TECNICO – PROFESSIONALE	Semi strutturate
ESERCITAZIONI PRATICHE	Relazioni tecniche, esecuzione pratica delle prove

Sulla base dei risultati emersi dall'osservazione del gruppo-classe, in linea con il PTOF, Il C.d.C. ha elaborato la programmazione didattico – educativa.

Sono state concordate le seguenti metodologie, mezzi, spazi didattici e strumenti.

Metodologie, mezzi, spazi didattici e strumenti

Seppur nel rispetto delle differenze delle caratteristiche specifiche delle discipline, si è operato in modo collegiale, nel rispetto dei livelli di partenza degli studenti e cercando di favorire l'apprendimento.

Il dialogo costruttivo e il “problem solving” hanno caratterizzato le lezioni interattive, mirate alla scoperta di nessi, relazioni e leggi. La metodologia usata è stata prevalentemente di tipo laboratoriale, le attività dei laboratori di area professionale, hanno permesso di svolgere le esercitazioni nei tempi necessari, facilitando così la necessaria ed equilibrata sintesi tra teoria e pratica professionale. Si è ricorso alla lezione frontale, in parte per fornire informazioni di partenza sul percorso e principalmente a conclusione del percorso, per sistematizzare teoricamente i concetti e i procedimenti, anche mediante una schematizzazione sintetica dei nodi tematici.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in presenza, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto degli stessi. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza alleggerito, esonerando gli studenti dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze.

Metodologie - Flessibilità didattica ed organizzativa; metodologie laboratoriali; problem solving; brainstorming; lezione interattiva con uso di strumenti multimediali, lezione frontale per la presentazione dei contenuti; attività da svolgere in piccoli gruppi: per la ricerca, l'analisi dei documenti, la lettura e la comprensione dei testi proposti; elaborazione di project work, attività metacognitive per il controllo dei processi e per l'autovalutazione dei risultati.

Mezzi e spazi didattici - Libri di testo e testi di consultazione, strumenti multimediali, Video tutorial, DVD e CD ROM, dizionari, attrezzi professionali e sportivi.

Strumenti - Mappe concettuali, grafi ad albero, a stella, a blocchi, tabelle, manuali. Si utilizzeranno libri e si farà uso del laboratorio d'informatica e dei software didattici a disposizione della scuola; in particolare si avvieranno le ragazze e i ragazzi ad un uso consapevole dei libri e si valorizzeranno gli strumenti di laboratorio e le tecnologie multimediali come mediatori didattici tra le discipline e il soggetto in formazione.

Percorsi e attività pluridisciplinari: UDA

Al fine di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal PECUP, il C.d.C. ha svolto, durante il corso dell'anno scolastico, la seguente UdA:

UdA	Comunicazione e moda: il XX secolo e il lusso democratico
Competenze da osservare	- Sapere progettare collezioni a tema, sapere realizzare capi d'abbigliamento a tema - con tecniche semi industriali, sapere riconoscere i materiali, in funzione del capo - d'abbigliamento da realizzare. sapere riconoscere accessori moda in relazione al - periodo, sapere elaborare una relazione tecnica in L1 e L2.
Discipline dell'area d'indirizzo coinvolte	Tecniche di Distribuzione e Marketing, Tecnologie Applicate e ai Processi Produttivi, Progettazione e Produzione, Laboratori tecnologici ed esercitazioni, Storia delle Arti Applicate.
Discipline dell'Area Generale coinvolte	Italiano, Inglese.
Prodotto realizzato	Collezione moda e realizzazione del capo di abbigliamento.

4. ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA E DELL'ORIENTAMENTO

Il PTOF di Istituto (2022/2025), integrato con la nuova disciplina di Educazione civica (L.92/2019), prevede la definizione dei percorsi didattici, degli obiettivi e dei traguardi che potranno essere raggiunti nel triennio di riferimento.

Tre sono gli assi attorno a cui ruota il nuovo insegnamento: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. In particolare, attraverso lo studio della Costituzione gli studenti hanno approfondito lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali.

L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Particolare attenzione è stata data alla “Cittadinanza digitale” per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione digitali, secondo un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzando gli studenti e le studentesse rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media, alla navigazione in Rete.

Inoltre, si è tenuto conto del MIM n. 328 del 22 dicembre 2022, che ha adottato le Linee Guida per l'Orientamento, secondo cui la “persona necessita di continuo orientamento e riorientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. L'orientamento costituisce una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Le attività, svolte durante l'anno in collaborazione tra i docenti, si sono fondate sull'obiettivo comune di promuovere la crescita sociale e culturale degli alunni e di favorire la formazione di cittadini aperti al dialogo e ai necessari cambiamenti, capaci di operare scelte consapevoli.

Sono stati utilizzati diversi tipi di materiali e metodologie quali: video, film, presentazioni, brainstorming, e learning, flipped classroom, discussioni guidate, laboratori sul testo, lezioni frontali.

Gli alunni hanno partecipato con un discreto interesse alle attività, che ha dato luogo, ad un dibattito costruttivo, raggiungendo risultati positivi. L'argomento trattato è stato **“I modelli sostenibili di produzione e di consumo, attraverso l'educazione ambientale e lo sviluppo ecosostenibile nel comparto tessile”**.

Il percorso, è stato pensato poi per sensibilizzare gli studenti all'importanza della realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Infatti, stili di vita improntati alla mobilità sostenibile, atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica ed una consapevole identità digitale, costituiscono passaggio obbligato per il miglioramento della nostra società.

La progettazione del percorso è stata articolata in modo da toccare tematiche afferenti tutti e tre gli assi fondamentali della disciplina.

Il curriculum di educazione civica è stato coordinato dal prof. Filippo Cannistraro e strutturato secondo il modello integrato con il percorso di Orientamento Formativo (30 h), come di seguito indicato ai sensi del DM 328/2022, per cui alcune ore sono state dedicate esclusivamente all'educazione civica, altre esclusivamente all'attività di orientamento, altre ancora sono servite per affrontare tematiche che, contemporaneamente, hanno riguardato sia l'educazione civica che l'orientamento:

ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE	PRODOTTO	VERIFICA E VALUTAZIONE
- La Costituzione Italiana - L'Unione europea e gli organismi internazionali; -La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.	ITALIANO / STORIA	6	I QUADRIMESTRE Al primo quadrimestre si valuterà in base alla media delle valutazioni delle singole discipline.	- Osservazione in itinere delle modalità di partecipazione proposte - Valutazione degli elaborati: accuratezza, precisione, efficacia comunicativa, veste grafica

-L'Unione Europea. -La cittadinanza europea. • Le politiche e gli atti dell'unione europea.			II QUADRIMESTRE Produzione di una presentazione digitale sulle produzioni tessili ecosostenibili	• Riflessione-ricostruzione attraverso una relazione scritta e orale: descrizione della procedura attuata, delle scelte operate e giustificazione delle stesse • Il lavoro nel suo complesso verrà valutato dal Consiglio di Classe nella sua interezza per gli aspetti sociali, della collaborazione, dell'interazione positiva e dell'utilizzo delle conoscenze per produrre messaggi di contenuto civico e sociale, nonché per le abilità progettuali e realizzative di orientamento. • Le abilità e le conoscenze previste verranno verificate, oltre che mediante il prodotto finale, attraverso i colloqui degli studenti con il docente tutor e la compilazione dell'eportfolio • Per la valutazione delle competenze si utilizzeranno la griglia allegata al curriculum di Ed. Civica e le rubriche di valutazione del curriculum di orientamento dell'Istituto.
• Sicurezza digitale • Competenza digitale • Identità digitale.	MATEMATICA	4		
• Gli obiettivi dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile. • Le tappe internazionali per la tutela dell'ambiente e la promozione dello sviluppo sostenibile.	INGLESE	4		
• L'ecosostenibilità e le istituzioni che la tutelano. • Modelli sostenibili di produzione e di consumo	Tec.Distr. Marketing	4		
• L'ecosostenibilità nel settore tessile	Progettazione e Produzione.	4		
• Sport e moda	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2		
• Ecosostenibilità e legalità	RELIGIONE	1		
• L'impatto ambientale nella produzione dell'industria tessile.	Tec. Appl.	4		
• Sicurezza sui luoghi di lavoro	Laboratorio	4		
Totale ore del percorso:33 + 15 ore da orientamento da effettuare presso l'Accademia delle Belle Arti di Palermo per il progetto: ORIENT'ART - CREATE YOUR LOOK		33		

Tempi di attuazione	Novembre 2023-Maggio 2024
Metodologie e Attività	brainstorming d'ingresso e d'uscita, ricerca - azione, discussione guidata, lezione interattiva, didattica laboratoriale, cooperative learning ricerche guidate, lavori di gruppo, letture testi e documenti, visione filmati, interviste, analisi dati, approfondimenti nell'ambito delle discipline del curriculum, elaborazione testi, percorsi di orientamento attivo Scuola-Università, partecipazione a Progetti di orientamento, Convegni, Conferenze, Giornate di formazione, dedicate al tema anche con la collaborazione di esperti/enti formativi, aziendali esterni,
Materiali	Agenda 2030, Costituzione, testi normativi, testi espositivi/argomentativi, testi divulgativi di tipo scientifico, testi narrativi, descrittivi, libri di testo, film, video, articoli, cronache, fonti storiche
Valutazione	Valutazione del processo: analisi delle modalità di lavoro individuale e cooperativo (autonomia, impegno, partecipazione, senso di responsabilità, collaborazione); comprensione del compito; valutazione del prodotto; valutazione delle competenze e delle conoscenze previste dal curriculum di Educazione Civica. Livelli di competenza: 3 grav. Insuff.; 4 insufficiente; 5 Liev. Insufficiente; 6 sufficiente; 7 discreto; 8 buono; 9-10 ottimo

Per quanto riguarda l'orientamento, inoltre, sono state svolte diverse attività: in particolare, la classe ha partecipato al corso "Create Your look" realizzato dall'Accademia delle Belle Arti di Palermo per 15 h. Sono stati approfonditi i temi riguardanti il femminicidio, la Shoah ed il bullismo e, infine, gli alunni hanno partecipato a diverse attività di orientamento organizzate da Università o da altri enti legati al mondo del lavoro.

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'obiettivo del PCTO è stato quello di potenziare e far acquisire agli studenti oltre alle competenze tipiche del percorso di studi, anche quelle trasversali finalizzate all'orientamento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione dei propri studi. Le attività programmate si sono svolte seguendo una collocazione temporale flessibile.

La classe V A MI, nel corso del triennio ha svolto un percorso di PCTO per complessive 210 ore, di cui 40 al terzo anno, 80 al quarto anno e 90 al quinto anno. Il consiglio di classe ha formulato per il triennio un percorso articolato, che ha permesso agli studenti di entrare in contatto ed avere percezione diretta della realtà professionale. Le attività hanno previsto inoltre la partecipazione ad eventi ed uscite didattiche, con la redazione di un project work finale. L'obiettivo delle attività è stato quello di formare un tecnico con competenze nell'ambito del fashion design e delle tecniche finalizzate alla produzione sartoriale. Le attività di PCTO, al terzo, quarto e quinto anno, si sono svolte nei laboratori della scuola, in assetto di simulazione aziendale, con esperti di aziende di produzione sartoriale del territorio, che hanno fornito agli studenti, gli strumenti tecnico - stilistici, per un più facile inserimento nel mondo del lavoro.

Terzo anno (2021 – 2022) - Titolo del progetto: “La moda pronta: tecniche di realizzazione e di confezione del prodotto”, le attività iniziali, hanno avuto scopo orientativo e sono state finalizzate, alla conoscenza strutturale delle aziende, alle tecniche ed ai macchinari da utilizzare in relazione al prodotto da realizzare, per ciò che attiene ai capi d'abbigliamento di moda pronta, per n. 40 ore.

Quarto anno (2022 – 2023) – Titolo del progetto: “L'alta moda: tecniche di progettazione e di confezione del prodotto”, le attività di PCTO si sono svolte nei laboratori della scuola, in assetto di simulazione aziendale, con esperti di aziende di produzione sartoriale del territorio e da docenti della scuola, che hanno fornito alle studentesse, gli strumenti tecnico - stilistici, per un più facile inserimento nel mondo del lavoro, nello specifico i ragazzi hanno acquisito competenze tecnico – sartoriali nella progettazione e confezione di capi d'abbigliamento alta moda, per n. 80 ore.

Quinto anno (2023 - 2024) - Titolo del progetto: “Alta Moda & Sposa: tecniche di progettazione e di confezione del prodotto” le attività di PCTO si sono svolte nei laboratori della scuola, in assetto di simulazione aziendale, con esperti di aziende di produzione sartoriale del territorio e da docenti della scuola, che hanno fornito alle studentesse, gli strumenti tecnico - stilistici, per un più facile inserimento nel mondo del lavoro, inoltre le ragazze hanno partecipato a visite aziendali ed eventi culturali afferenti al settore tessile sartoriale. Nello specifico le ragazze hanno acquisito competenze tecnico – sartoriali nella progettazione e confezione di abiti da sposa e accessori per la sposa, per n. 77 ore, che entro la fine dell'anno scolastico arriveranno a 90 ore.

Descrizione degli obiettivi previsti dall'attività e loro grado di realizzazione .

I principali obiettivi previsti dall'attività triennale sono stati:

- conoscenza del ciclo produttivo ed inserimento degli studenti in simulazione aziendale;
- conoscenza e classificazione dei macchinari in relazione al loro utilizzo;
- conoscenza delle tecniche sartoriali industriali/artigianali e capacità di utilizzarle;
- conoscenza delle tecniche di taglio industriale/artigianali e capacità di utilizzarle;
- conoscenza di tecniche sartoriali prêt à porter e Haute Couture e capacità di saperle utilizzare;
- conoscenza dei tessuti specifici utilizzati per i costumi per il teatro;
- conoscenza dei tessuti specifici utilizzati per la confezione dei capi d'abbigliamento moda pronta;
- possibilità di effettuare un'esperienza completa, dalla progettazione alla realizzazione del prodotto finale,

sviluppando capacità di autonomia, affidabilità, rispetto dei tempi e dei compiti assegnati.

Gli obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli studenti, anche se il livello di competenze raggiunte, risulta diversificato in relazione all'impegno e alla partecipazione di ognuna.

Modalità di svolgimento - Le attività si sono svolte in assetto di simulazione aziendale in Istituto, in orario antimeridiano e pomeridiano, cercando di conciliare gli orari con le attività teorico/pratiche, che gli studenti hanno svolto a scuola. I ragazzi, sono stati inseriti nel ciclo produttivo con successo e soddisfazione da parte loro e delle esperte, oltre ad avere effettuato visite aziendali e culturali.

Modalità di valutazione

La valutazione ha tenuto conto: delle competenze raggiunte, della frequenza, dell'impegno, della partecipazione, dell'autonomia in relazione ai compiti assegnati, della capacità di lavorare in gruppo, dei prodotti realizzati. La ricaduta didattica delle attività di PCTO, ha riguardato prevalentemente le materie curriculari che afferiscono all'area professionalizzante, in particolare le discipline: Laboratori Tecnologici e Progettazione e Produzione, sia per quanto riguarda la confezione sartoriale e industriale, che per quanto riguarda la modellistica e l'uso dei macchinari industriali. La classe, nella sua totalità ha manifestato interesse e partecipazione attiva durante tutto il percorso triennale mostrando un adeguato grado di preparazione e di capacità ad assolvere agli impegni presi.

Durante tutte le attività i ragazzi, hanno attivato dinamiche relazionali adeguate, lavorando in gruppo, esercitando e rispettando la leadership, valutando i comportamenti propri ed altrui e attivando ove necessario gli opportuni correttivi sul proprio operato. Le competenze e gli obiettivi raggiunti, si possono ritenere nel complesso soddisfacenti.

6. ALTRE ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE SVOLTE DALLA CLASSE

I progetti integrativi dell'offerta formativa mirano ad una formazione più completa e quanto più possibile rispondente alle indicazioni ed ai bisogni dell'utenza, per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, attraverso interventi che consolidano e potenziano le competenze di base e professionalizzanti, per lo più nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini in base all'autonomia di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, e anche in relazione alla dotazione finanziaria. Per ogni progetto è prevista una ricaduta nelle materie curriculari, anche ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

I progetti, svolti da esperti interni e/o esterni, hanno lo scopo di far acquisire competenze specifiche o far approfondire specifiche tematiche o aspetti dell'offerta curriculare integrando competenze dei diversi settori professionali.

La classe ha partecipato alle attività di orientamento in uscita, assistendo ad conferenze che hanno raccontato il mondo del lavoro, aiutando alla scelta da intraprendere dopo il diploma, inoltre sono stati fatti diversi incontri con le accademie per fare conoscere agli studenti le diverse facoltà.

Durante la "Flex Week", periodo di pausa di didattica del mese di febbraio, i ragazzi, hanno partecipato a diverse attività.

In particolare la classe ha partecipato a:

- Visita alla mostra Shoah"
- Visita guidata a Casa Florio
- Visione del film "C'è ancora domani"
- Visione film "Scianel"
- Visione video sul bullismo e sulla questione palestinese
- Giornata contro il femminicidio (Flash mob)
- Giornata della memoria

- Partecipazione torneo di calcetto
- Partecipazione progetto di orientamento IDO@SCHOOL sia in Aula Magna sia al Centro per l'impiego di Palermo
- Partecipazione al progetto di orientamento presso l'Accademia delle Belle Arti di Palermo "Create Your look"
- Incontro a scuola con il 37° Stormo dell'Aeronautica Militare di Trapani Birgi
- Incontro sull'orientamento dell'Università degli Studi di Palermo
- Visita presso la sartoria del Teatro Massimo di Palermo
- EDUCARNIVAL

In occasione della giornata contro la violenza sulle donne, alcune alunne hanno partecipato attivamente alle attività organizzate dall'Istituto scolastico.

Alcune studentesse hanno partecipato al progetto "Medi – Peer Take Action" per la prevenzione e la lotta al bullismo ed al cyberbullismo, attraverso la peer education.

Nel secondo quadrimestre si sono svolte le Prove INVALSI.

Inoltre, tutta la classe ha lavorato, durante l'anno scolastico, alla progettazione e confezione di una collezione di capi d'abbigliamento, ispirati alla "Belle Epoque"; collezione che sarà presentata nella sfilata di fine anno dal titolo "Il sogno di Palermo", che si terrà il 5 giugno, presso il Teatro Savio.

7. CRITERI DI VERIFICA, DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La valutazione formativa tende a cogliere durante il percorso i livelli di apprendimento raggiunti dai singoli alunni, per attivare attività di recupero e di sostegno delle situazioni di svantaggio; tende inoltre a valorizzare le eccellenze. La valutazione formativa permette inoltre di controllare l'efficacia delle strategie seguite dal docente per correggerle tempestivamente, qualora risultino improduttive intervenendo sull'iter didattico e adattandolo, nel rispetto delle mete formative individuate, ai ritmi e agli stili di apprendimento degli alunni.

Le prove di verifica con funzione sommativa sono volte ad accertare i livelli di preparazione raggiunti da ogni alunno, livelli di preparazione attraverso i quali si accerta il raggiungimento di quegli obiettivi di tipo cognitivo e disciplinare determinanti per il passaggio da alla classe successiva. Si tratta di prove finali che verificano il raggiungimento dei livelli raggiunti sulla base di esiti di formazione definiti dai Dipartimenti per singolo modulo. Tipologia delle verifiche Le prove di verifica possono essere test di tipo strutturato, ovvero prove la cui valutazione è stabilita in modo unico, e verifiche di tipo semistrutturate, in cui sono presenti prove di tipo tradizionale (es: trattazione sintetica, articolo, commento) assieme a prove strutturate; prove di tipo tradizionale, ovvero temi, trattazioni sintetiche, relazioni, questionari a risposta aperta, testi argomentativo-espositivi, analisi di testi letterari, non letterari e di fonti storiche, e prove per la valutazione dell'acquisizione delle competenze nelle UDA. Con riferimento alla normativa sugli Esami di Stato, i Consigli di Classe, ad inizio d'anno, hanno stabilito un calendario di prove disciplinari e pluridisciplinari che coprono tutte le tipologie previste: Area linguistico – espressiva: strutturate, semistrutturate, questionari, test, trattazione sintetica di argomenti, relazione tecnica, articolo, tema, saggio breve, analisi del testo, colloquio orale. Area logico – matematica: strutturate, semistrutturate, questionari, problemi, colloquio orale. Area tecnico – professionale: strutturate, semistrutturate, progetti, trattazione sintetica di argomenti, colloquio orale.

Esercitazioni pratiche: relazioni tecniche, esecuzione pratica delle prove, colloquio orale. In tutti i tipi di prova i criteri di valutazione vengono definiti e preventivamente comunicati agli studenti nell'ottica di un corretto contratto educativo, anche al fine di promuovere le capacità di autovalutazione oltre che garantire la trasparenza dell'intervento didattico-educativo.

Alla fine di ogni quadrimestre il C.d.C. ha valutato ciascun alunno tenendo conto della media dei risultati ottenuti nelle prove sostenute dagli studenti nei singoli percorsi, disciplinari e pluridisciplinari, e considerando anche l'impegno e la partecipazione da utilizzare come ulteriori elementi di valutazione. Per rendere più oggettiva ed omogenea la valutazione, il Collegio dei docenti ha elaborato una griglia in scala decimale (programmazioni disciplinari e prototipi delle prove) riferita al raggiungimento, a vari livelli, degli obiettivi cognitivi ed una griglia di indicatori comportamentali (frequenza, comportamento, interesse e partecipazione, impegno, ritmo di apprendimento ecc..) comune a tutte le discipline, sulla base delle quali si formula il giudizio di valutazione globale dell'alunno. La valutazione finale all'interno del Consiglio di classe deve tener conto non solo dei pur essenziali obiettivi della didattica disciplinare, ma anche degli obiettivi comportamentali e cognitivi comuni a tutte le discipline.

Il CdC ha tenuto conto dei criteri valutativi adottati dal Collegio dei docenti, nel PTOF 2022/25 e valutato il contesto classe, nello specifico il CdC, ha evidenziato:

- Rispetto dei tempi di consegna: valutando positivamente il rispetto dei tempi;
- Partecipazione attiva alle proposte didattiche in relazione agli strumenti a disposizione dell'alunna: tenendo in considerazione anche la partecipazione al dialogo educativo (ridotta, intermittente, attiva), con l'impegno di raggiungere con ogni mezzo tutti gli alunni al fine di prevenire eventuali situazioni di abbandono;
- Capacità di rielaborare i contenuti in funzione della consegna: sono state proposte attività in forma scritta e/o orale, e pratica;
- Autonomia nello studio anche in assenza di modalità interattive: la capacità che l'alunna ha dimostrato nel saper essere autonoma e responsabile di fronte ad un compito assegnato, ha rappresentato un valore aggiunto. Per quanto riguarda la valutazione per la corrispondenza fra livelli di apprendimento e voti in decimi si fa riferimento alla seguente griglia di valutazione riportata nel PTOF dell'Istituto:

Fasce di valutazione – Corrispondenza voto – livelli

Voto	Livelli	Prestazioni
1 – 3	Gravemente Insufficiente	L'alunna non conosce gli argomenti non ha compreso i concetti non sa analizzare problemi e situazioni non sa sintetizzare non è in grado di esprimere alcuna valutazione
4	Insufficiente	L'alunna ha una conoscenza frammentaria e superficiale ha compreso parzialmente i concetti effettua analisi parziali e solo occasionali effettua sintesi parziali ed imprecise non è in grado di esprimere alcuna valutazione
5	Lievemente Insufficiente	L'alunna ha una conoscenza quasi adeguata ha compreso i concetti ma non è sicuro nell'esposizione analizza problemi e situazioni solo se guidato sintetizza se guidato è in grado di valutare superficialmente
6	Sufficiente	L'alunna ha una conoscenza corretta degli argomenti ha compreso i concetti e li esprime in modo corretto e complessivamente adeguato analizza problemi e situazioni non sempre autonomamente sintetizza se guidato è in grado di valutare correttamente se guidato.
7	Discreto	L'alunna ha una conoscenza corretta ed approfondita degli argomenti ha compreso i concetti e li esprime con discreta sicurezza analizza problemi e situazioni autonomamente sintetizza se guidato è in grado di valuta correttamente se guidato.
8	Buono	L'alunna ha una conoscenza completa ed approfondita degli argomenti ha compreso i concetti e li esprime con sicurezza analizza problemi e situazioni autonomamente sintetizza con sufficiente autonomia è in grado di valutare valuta correttamente in autonomia

9 - 10	Ottimo	L'alunna ha una conoscenza completa, approfondita e coordinata degli argomenti ha compreso i concetti e li esprime con sicurezza e convinzione analizza problemi e situazioni autonomamente, con sicurezza ed originalità sintetizza con autonomia è in grado di valutare correttamente esprimendo il proprio pensiero con autonomia e originalità
--------	--------	--

SCALA DI VALUTAZIONE

Corrispondenza voti - livelli						
1 – 2 - 3	4	5	6	7	8	9 - 10
Gravemente insufficiente	Insufficiente	Lievemente insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo

Per quanto riguarda la valutazione i criteri di attribuzione del voto di condotta si fa riferimento alla seguente griglia di valutazione riportata nel PTOF dell'Istituto.

VOTI	DESCRIPTORI DEL COMPORTAMENTO
4-5 (insufficienza)	Presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità relativi alla Tab. D del Regolamento di Istituto che comportano l'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 gg OPPURE Sanzioni disciplinari della TAB B del Regolamento di Istituto reiterate, frequenza discontinua e scarsa partecipazione alle attività didattiche. In entrambi i casi di registra scarso interesse per le iniziative di prevenzione proposte dalla scuola ed assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento
6	Sanzione disciplinare della TAB B del Regolamento di Istituto, non reiterata, aggravata da periodi di frequenza irregolare e/o partecipazione discontinua alle attività didattiche e formative curriculari ed extracurriculari. L'alunno, tuttavia, ha partecipato alle iniziative di prevenzione proposte dalla scuola e, nel corso dell'anno, ha modificato in positivo il proprio comportamento.
7	Sanzioni disciplinari della TAB A del Regolamento di Istituto, frequenza irregolare e/o partecipazione discontinua alle attività didattiche/formative curriculari ed extracurriculari. Rispetto a questi comportamenti il C.d.C. registra delle modifiche nel comportamento tanto da portare ad un soddisfacente livello di miglioramento.

Livelli di valutazione del comportamento che concorrono positivamente alla valutazione complessiva dell'alunno.

VOTO	DESCRIPTORI DEL COMPORTAMENTO	EFFETTI
8	Frequenza regolare, rispetto degli impegni, partecipazione alle attività didattiche e formative del P.T.O.F. curriculari ed extracurriculari (frequenza di progetti scolastici e/o progetti aventi valenza professionalizzante con durata minima non inferiore a 30 ore formative con giudizio almeno buono; valutazione relativa alla partecipazione al PCTO buona).	CONCORRE ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO
9	Frequenza assidua, impegno nello studio, interesse, partecipazione ed impegno propositivo nelle attività didattiche e formative dell'Istituto curriculari ed extracurriculari (frequenza di progetti scolastici e/o progetti aventi valenza professionalizzante con durata minima non inferiore a 30 ore formative con giudizio almeno buono; valutazione relativa alla partecipazione al PCTO buona).	CONCORRE ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

10	Frequenza assidua, impegno nello studio, partecipazione propositiva alle attività didattiche ed educative dell'Istituto curriculari ed extracurriculari (frequenza di progetti scolastici e/o progetti aventi valenza professionalizzante con durata minima non inferiore a 30 ore formative con giudizio almeno buono; valutazione relativa alla partecipazione al PCTO buona). Partecipazione propositiva ad attività di natura sociale, culturale, di volontariato.	CONCORRE ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO
----	--	--

Indicatori per la formulazione delle valutazioni finali:

- frequenza: irregolare, regolare, assidua (nota n.1)
- comportamento: poco responsabile, vivace, corretto
- interesse e partecipazione: scarso, superficiale, adeguato, vivo
- impegno: scarso, discontinuo, costante, propositivo (nota n.2)
- ritmo di apprendimento: lento, normale, veloce
- metodo di lavoro: confuso, impreciso, efficace
- risultati globali: gravemente insufficienti, insufficienti, lievemente insufficienti, sufficienti, discreti, buoni, ottimi.
- risultati dei corsi di recupero: gravemente insufficienti, insufficienti, lievemente insufficienti, sufficienti, discreti, buoni, ottimi.

Nota n.1: nelle valutazioni intermedie, la frequenza è da considerarsi “irregolare” se l’allievo è “a rischio annullamento dell’anno scolastico” cioè se il numero di assenze supera il 25% del numero complessivo di ore di lezione svolte; “regolare” se tale numero è compreso tra il 25% ed il 10% delle ore complessive di lezione svolte; “assidua”, se il numero di assenze risulta inferiore al 10% delle ore complessive di lezione svolte. Nello scrutinio finale, gli allievi che al netto delle deroghe avranno una percentuale di assenze superiore al 25%, non saranno ammessi alla valutazione di fine anno (art. 14 comma 7 del DPR 122/09).

Nota n.2: va considerata, tra gli indicatori dell’impegno, anche la partecipazione a progetti realizzati dalla scuola o ad attività extra - scolastiche come ad esempio il volontariato, attività sportive o attività che i Consigli di classe ritengono formative del “cittadino” e della persona.

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico esprime “la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunna nell’anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l’assiduità della frequenza scolastica, la frequenza delle attività di PCTO, l’interesse e l’impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi” (art. 11 comma D.P.R. n.323 del 28/07/98)”. Pertanto possono accedere alla banda di oscillazione del credito scolastico tutte le studentesse e gli studenti che soddisfino le seguenti 3 condizioni:

1. abbiano una valutazione della condotta di almeno 8;
2. non abbiano superato il numero di ingressi a seconda ora e/o il numero di uscite anticipate previste nel regolamento d’istituto senza adeguata giustificazione
3. sia verificata almeno una delle seguenti condizioni:
 1. Media scolastica con prima cifra decimale superiore o uguale a 5;
 2. Frequenza assidua con interesse e impegno nella partecipazione alle attività didattiche ed al dialogo educativo,
 3. Frequenza assidua di progetti extracurriculari di almeno 20 ore seguiti con interesse e motivazione adeguati;
 4. Partecipazione attiva ad iniziative di utilità sociale, ambientale, di orientamento in ingresso e manifestazioni volte ad incrementare la visibilità dell’istituto;
 5. Valutazione di almeno BUONO in R.C. o in attività alternativa, attribuita sulla base dei seguenti indicatori: padroneggia tutti gli argomenti senza errori, analizza e valuta criticamente contenuti e procedure, usa il linguaggio specifico in modo attento e corretto; unitamente al fatto che lo studente deve aver portato a termine un lavoro di ricerca personale approfondito su tematiche specifiche, sviluppato in modo critico ed autonomo in tutte le sue parti;

6. Frequenza assidua delle attività di PCTO concluse con una valutazione di almeno BUONO.

Tabella di attribuzione del credito scolastico PTOF 2022/25

Il decreto legislativo n. 62/2017, ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

CLASSI	TERZA	QUARTA	QUINTA
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

8. SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- **La simulata della prima prova**, elaborata ai sensi dell'art. 17, comma. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta ha accertato la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche della candidata. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali: analisi del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo argomentativa, su tematiche di attualità.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA	
DATA	07-05-2024
TIPOLOGIA DELLA VERIFICA	A-B-C
DISCIPLINE COINVOLTE	Italiano
TEMPO ASSEGNATO	6 ore

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI Testi tipologia A – B - C	DESCRITTORI (MAX 60 punti)					PUNTEGGI
	Grav. insuff/Insuff 4-7	lievemente insufficiente 8-11	sufficiente 12	Discreto/Buono 13-16	ottimo 17-20	
Competenza testuale: Ideazione, pianificazione e organizzazione Coesione e coerenza del testo	Il testo si presenta disordinato, slegato e incoerente.	L'organizzazione del testo è elementare con passaggi slegati e/o incoerenti	L'organizzazione del testo è semplice e corretta	L'organizzazione del testo è coerente adeguata e corretta	L'organizzazione del testo è coerente, coesa e ben articolata	
	4-7	8-11	12	13-16	17-20	
Competenza lessicale e grammaticale: ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico improprio. Numerosi e gravi gli errori grammaticali e di punteggiatura	Il testo presenta un lessico essenziale. Alcuni errori grammaticali non gravi. Sostanzialmente corretta la punteggiatura	Il testo presenta un lessico corretto. Pochi errori grammaticali, corretto l'uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico corretto. Nessun errore grammaticale, corretto l'uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico ricco. Corretto dal punto di vista orto – morfo -sintattico	
	4-7	8-11	12	13-16	17-20	
Competenza ideativa: ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo è privo di riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali	Il testo presenta pochi riferimenti culturali e non adeguati giudizi critici e/o valutazioni personali	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali sufficienti	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali adeguati	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali più che pertinenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						/60
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI (MAX 40 punti)					PUNTEGGI
	Grav. insuff/Insuff. 2-3	lievemente insufficiente 4-5	sufficiente 6	Discreto/Buono 7-8	ottimo 9-10	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Nessun vincolo della consegna è stato rispettato	Vincoli parzialmente rispettati	Vincoli sufficientemente rispettati	Vincoli adeguatamente rispettati	Vincoli pienamente rispettati	
	2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici	ASSENTE	SCARSA	PARZIALE	ADEGUATA	COMPLETA	
	2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	ASSENTE	SCARSA	PARZIALE	ADEGUATA	COMPLETA	
	2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	ASSENTE	SCARSA	PARZIALE	NEL COMPLESSO PRESENTE	PRESENTE	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						/40
PUNTEGGIO TOTALE						(P) /100
VOTO						(P)/5 /20

Il presidente:

L.a commissione

M embri Esterni

M embri Interni

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI Testi tipologia A – B - C	DESCRITTORI (MAX 60 punti)					PUNTEGGI
	Grav. insuff/Insuff 4-7	lievemente insufficiente 8-11	sufficiente 12	Discreto/Buono 13-16	ottimo 17-20	
Competenza testuale: Ideazione, pianificazione e organizzazione Coesione e coerenza del testo	Il testo si presenta disordinato, slegato e incoerente.	L'organizzazione del testo è elementare con passaggi slegati e/o incoerenti	L'organizzazione del testo è semplice e corretta	L'organizzazione del testo è coerente adeguata e corretta	L'organizzazione del testo è coerente, coesa e ben articolata	
	4-7	8-11	12	13-16	17-20	
Competenza lessicale e grammaticale: ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico improprio. Numerosi e gravi gli errori grammaticali e di punteggiatura	Il testo presenta un lessico essenziale. Alcuni errori grammaticali non gravi. Sostanzialmente corretta la punteggiatura	Il testo presenta un lessico corretto. Pochi errori grammaticali, corretto l'uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico corretto. Nessun errore grammaticale, corretto l'uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico ricco. Corretto dal punto di vista orto – morfo -sintattico	
	4-7	8-11	12	13-16	17-20	
Competenza ideativa: ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo è privo di riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali	Il testo presenta pochi riferimenti culturali e non adeguati giudizi critici e/o valutazioni personali	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali sufficienti	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali adeguati	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali più che pertinenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						/60
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI (MAX 40 punti)					PUNTEGGI
	Grav. insuff/Insuff. 3-4	lievemente insufficiente 5-6	sufficiente 7	Discreto/Buono 8-10	ottimo 11-12	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	SCORRETTA	SCARSA E/O NEL COMPLESSO SCORRETTA	PARZIALMENTE PRESENTE	NEL COMPLESSO PRESENTE	PRESENTE	
	3-4	5-6	7	8-10	11-12	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	ASSENTE	SCARSA	PARZIALE	ADEGUATA	SODDISFACENTE	
	5-6	7-9	10	11-13	14-16	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	ASSENTI	SCARSE	PARZIALMENTE PRESENTI	NEL COMPLESSO PRESENTI	PRESENTI	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						/40
PUNTEGGIO TOTALE						(P) /100
VOTO						(P)/5 /20

Il presidente:

L.a commissione

M embri Esterni

M embri Interni

INDICATORI GENERALI Testi tipologia A – B – C	DESCRITTORI (MAX 60 punti)					PUNTEGGI
	Grav. insuff./Insuff. 4-7	lievemente insufficiente 8-11	sufficiente 12	Discreto/Buono 13-16	ottimo 17-20	
Competenza testuale: Ideazione, pianificazione e organizzazione Coesione e coerenza del testo	Il testo si presenta disordinato, slegato e incoerente.	L'organizzazione del testo è elementare con passaggi slegati e/o incoerenti	L'organizzazione del testo è semplice e corretta	L'organizzazione del testo è coerente adeguata e corretta	L'organizzazione del testo è coerente, coesa e ben articolata	
Competenza lessicale e grammaticale: ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico improprio. Numerosi e gravi gli errori grammaticali e di punteggiatura	Il testo presenta un lessico essenziale. Alcuni errori grammaticali non gravi. Sostanzialmente corretta la punteggiatura	Il testo presenta un lessico corretto. Pochi errori grammaticali, corretto l'uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico corretto. Nessun errore grammaticale, corretto l'uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico ricco. Corretto dal punto di vista orto – morfo – sintattico	
Competenza ideativa: ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo è privo di riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali	Il testo presenta pochi riferimenti culturali e non adeguati giudizi critici e/o valutazioni personali	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali sufficienti	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali adeguati	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali più che pertinenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						/60
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI (MAX 40 punti)					PUNTEGGI
	Grav. insuff./Insuff. 3-4	lievemente insufficiente 5-6	sufficiente 7	Discreto/Buono 8-10	ottimo 11-12	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella eventuale formulazione del titolo e della suddivisione in paragrafi	ASSENTE	SCARSA	PARZIALE	ADEGUATA	COMPLETA	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	ASSENTE	SCARSO	PARZIALE	NEL COMPLESSO PRESENTE	PRESENTE	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ASSENTI	SCARSE	PARZIALMENTE PRESENTI	NEL COMPLESSO PRESENTI	PRESENTI	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						/40
PUNTEGGIO TOTALE						(P) /100
VOTO						(P)/5 /20

- **La simulata della seconda prova**, è stata elaborata ai sensi dell'art. 17, comma. 4 del d. lgs. 62/2017 e dell' dell'O.M. n.55 del 22/3/2024, relativa agli Esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione. Si è svolta in forma scritto-grafica-pratica e ha richiesto al candidato, da un lato la capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali d'indirizzo, correlati alle competenze.

Tipologia di prova come da quadro di riferimento:

Tipologia A - Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati;

Tipologia B - Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale);

Tipologia C - Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio;

Tipologia D - Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.

Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Con riferimento alla prova, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame.

Nuclei Tematici Fondamentali, Correlati alle Competenze

1. Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto.
2. Progettazione e/o piani di produzione.
3. Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente.
4. Strumenti informatici e software di settore per la descrizione e la modellizzazione di progetti e prodotti.
5. Cicli di lavorazione e verifica della conformità del prodotto.
6. Programmazione e coordinamento dei processi produttivi dalla valutazione tecnico-economica alla ottimizzazione delle risorse.
7. Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità.
8. Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi.
9. Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti.
10. Sistema Qualità e gestione dei processi produttivi.

La durata della prova compresa tra 6 e 10 ore, potrà essere svolta anche in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali.

SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA	
DATA	22-04-2024
TIPOLOGIA DELLA VERIFICA	C
DISCIPLINE COINVOLTE	Area Professionalizzante
TEMPO ASSEGNATO	6 ore

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA

PADRONANZA DELLE CONOSCENZE DISCIPLINARI E CAPACITÀ INTERPRETATIVE RELATIVE AI NUCLEI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO	PUNTI 5	PADRONANZA DEI NUCLEI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI METODI E AGLI STRUMENTI UTILIZZATI PER RISOLVERE LE SITUAZIONI PROPOSTE NELLA LORO RISOLUZIONE	PUNTI 5	COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA TRACCIA, COERENZA E ADEGUATEZZA DEGLI ELABORATI RISPETTO ALLE INDICAZIONI FORNITE.	PUNTI 7	CAPACITÀ DI ARGOMENTARE, ANALIZZARE, COLLEGARE E SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI, IN MODO CHIARO ED ESAURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA, I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI, VERBALI E SIMBOLICI	PUNTI 3	PUNT. MAX.	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Non ha padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative ai nuclei fondanti.	0,5	Non ha padronanza dei nuclei fondamentali di indirizzo	0,5	Svolgimento della traccia non è completo, gli elaborati non sono né coerenti, né corretti	1	Non ha capacità di argomentare e di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni. Non sa utilizzare in modo pertinente il linguaggio specifico.	1	0-3	
La padronanza delle conoscenze disciplinari, risulta lacunosa	1	La padronanza dei nuclei fondamentali di indirizzo è molto superficiale	1	Svolgimento della traccia non corretto, gli elaborati sono coerenti soltanto in piccola parte, con diversi errori gravi nella resa.	1,5	Riesce ad argomentare gli argomenti con grande difficoltà e non riesce a fare collegamenti. Il linguaggio specifico, è utilizzato in modo spesso non pertinente.	0.5	4	

La padronanza delle conoscenze disciplinari, risulta in parte lacunosa	1,5	La padronanza dei nuclei fondamentali di indirizzo è superficiale	1,5	Svolgimento della traccia, completo soltanto in parte, gli elaborati sono coerenti soltanto in parte e parzialmente corretti, con qualche errore grave nella resa.	3	Riesce ad argomentare e sintetizzare gli argomenti con difficoltà e riesce a fare pochi collegamenti. Il linguaggio specifico, è utilizzato in modo non sempre pertinente.	1	7	
La padronanza delle conoscenze disciplinari, risulta a tratti incompleta	2	La padronanza dei nuclei fondamentali di indirizzo è accettabile	1,5	Svolgimento della traccia, completo, gli elaborati sono coerenti e parzialmente corretti, con qualche errore non grave nella resa.	4	Riesce ad argomentare e sintetizzare gli argomenti e riesce a fare collegamenti semplici. Il linguaggio specifico, è utilizzato in modo a tratti pertinente.	1,5	9	
La padronanza delle conoscenze disciplinari, risulta completa	3	La padronanza dei nuclei fondamentali di indirizzo è completa	3	Svolgimento della traccia completo, gli elaborati sono coerenti e corretti. La resa tecnica è corretta.	5	Riesce, ad argomentare e sintetizzare gli argomenti, riuscendo a fare collegamenti. Il linguaggio specifico, è utilizzato in modo pertinente.	2	13	
La padronanza delle conoscenze disciplinari, risulta sempre completa	4	La padronanza dei nuclei fondamentali di indirizzo è completa e corretta.	4,5	Svolgimento della traccia, completo gli elaborati sono coerenti e corretti ed ha utilizzato metodologie formalmente corrette. La resa tecnica è corretta e rispetta le scelte progettuali.	6	Riesce ad argomentare e sintetizzare gli argomenti, riuscendo a fare collegamenti adeguati. Il linguaggio specifico, è utilizzato in modo sempre pertinente.	2,5	17	
La padronanza delle conoscenze disciplinari, risulta completa ed esaustiva	5	La padronanza dei nuclei fondamentali di indirizzo è completa, corretta ed esaustiva.	5	Svolgimento della traccia, completo gli elaborati sono coerenti, corretti ed esaustivi ed ha utilizzato metodologie corrette. La resa tecnica, è corretta, coerente, originale e rispetta le scelte progettuali.	7	Argomenta e sintetizza in modo corretto ed esaustivo gli argomenti, facendo collegamenti interessanti. Il linguaggio specifico, è utilizzato in modo sempre corretto, pertinente ed esaustivo	3	20	
								VOTO	

9. COLLOQUIO DI ESAME PER L'ANNO 2023/2024

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali alle Linee guida per gli istituti professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe.

Nel rispetto degli obiettivi in uscita del PECUP, con le attività previste dal PTOF e dai piani di lavoro didattici delle varie discipline, si è puntato all'integrazione tra saperi tecnico-professionali e storico-letterari, pertanto il C.d.C. ha evidenziato i seguenti nuclei tematici:

- la rivoluzione industriale: luci e ombre tra Ottocento e Novecento;
- la moda etica - solidale e la sostenibilità ambientale;
- lo street style e l'alta moda: minimalismo anni '90;
- dalla griffe familiare, alla multinazionale del lusso;
- tecnologia e innovazione: moda e letteratura;
- lo stilista e l'intellettuale: il loro ruolo nella società contemporanea;
- la storia come fatti, storie, persone;
- la seconda guerra mondiale e gli stilisti giapponesi;
- l'emancipazione femminile e la moda del XX secolo;
- la giacca destrutturata e il minimalismo;
- il lato oscuro della fast fashion;
- i diritti delle donne e la violenza di genere.

Griglia di valutazione della prova orale

(Allegato A O.M N.55 DEL 22 marzo 2024) .

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo conto di indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 -2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 -1	

conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			20	

10 RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana

Docente: Laura Vento

Dall'analisi della situazione della preparazione di partenza, è emerso quanto segue: quasi la totalità degli alunni mostrano buone capacità di comprensione e comunicazione, manifestando volontà e interesse adeguati, intervenendo in modo costruttivo sia nel momento della spiegazione che in quello della verifica. La partecipazione alla vita scolastica di gran parte del gruppo classe è stata assidua, produttiva e disponibile verso le proposte didattiche; la restante parte, invece, ha frequentato con minore assiduità e con tempi di attenzione piuttosto brevi e frammentari. Il metodo di studio, che si è rivelato funzionale e responsabile, è stato affinato da alcune alunne, che hanno ottenuto risultati discreti.

Nell'ambito dell'insegnamento di entrambe le discipline, l'approccio seguito non si è limitato al mero rispetto dei programmi stabiliti, ma ha piuttosto migliorato al potenziamento delle abilità linguistiche, espressive, logico-analitiche e comunicative degli studenti. L'obiettivo è stato favorire uno studio che promuovesse l'assimilazione critica dei contenuti, limitando il ricorso alla memorizzazione mnemonica. Di conseguenza, le spiegazioni riguardanti i principali avvenimenti storico-letterari sono state trattate in modo interdisciplinare al fine di evidenziarne le correlazioni esistenti, con l'obiettivo preciso di rafforzare l'acquisizione di conoscenza sugli stessi. È importante evidenziare che tutte le attività in classe si sono svolte costantemente in un ambiente sereno. Questo è stato reso possibile grazie all'instaurazione di un rapporto personale e positivo con il docente, fondato sul reciproco rispetto, sul dialogo costruttivo e sull'apertura fiduciosa al confronto e alla condivisione di eventuali problemi o difficoltà.

L'itinerario letterario proposto è partito da una panoramica generale sul Romanticismo europeo ed italiano, per poi approfondire lo studio del Positivismo, del Realismo, della Scapigliatura, del Naturalismo e del Verismo. È stata dedicata particolare attenzione alla figura di G. Verga, con l'analisi delle sue novelle "Rosso Malpelo" e brani antologici dei Malavoglia e di Mastro Don Gesualdo. Sono stati trattati anche il Decadentismo, i poeti maledetti come Baudelaire, il Simbolismo con autori quali G. Pascoli (con la poesia "Il gelsomino notturno"), G. D'Annunzio ("La pioggia nel pineto"), I. Svevo, il Futurismo, Pirandello. Dopo un'analisi della poesia del Novecento con Ungaretti, Montale e Saba, si è concluso il percorso con lo studio di P. Levi e il romanzo italiano nel secondo dopoguerra. (Il programma dettagliato è allegato).

Le lezioni dedicate alla "Educazione civica" sono servite a favorire nei discenti una maggiore comprensione della realtà contemporanea, con particolare attenzione agli obiettivi dell'Agenda 2030 e sugli sviluppi internazionali per la tutela dell'ambiente e la promozione dello sviluppo sostenibile.

Le lezioni sono state strutturate in modo tale da offrire agli studenti un approccio coinvolgente e approfondito. Sono state utilizzate presentazioni PowerPoint, video storici e letterari accuratamente selezionati per affrontare argomenti pertinenti e stimolare la discussione in classe. Inoltre, sono state rese disponibili risorse aggiuntive, attraverso la piattaforma Classroom, permettendo agli studenti di accedere a materiali didattici in modo autonomo e approfondire ulteriormente gli argomenti trattati.

La verifica del grado di apprendimento è avvenuta mediante prove scritte ed interrogazioni, effettuate sia *in itinere* che a conclusione dei moduli.

Le discussioni di gruppo hanno costituito un'importante procedura per accertare la comprensione degli argomenti e facilitare la dimestichezza con i mezzi espressivi più idonei. Si è sollecitata altresì un'autovalutazione obiettiva del proprio apprendimento rispetto all'impegno profuso. La valutazione finale terrà conto delle capacità espositive, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle potenzialità di ciascuna alunna e della progressione rispetto ai livelli iniziali.

Sotto il profilo puramente didattico-cognitivo, si può affermare che i risultati sono, in generale, all'altezza delle aspettative: una buona parte degli studenti dimostra una padronanza delle conoscenze soddisfacente, è in grado di condurre analisi, sebbene con alcune incertezze, e di rielaborare le informazioni in modo indipendente, seppur con qualche difficoltà nella sintesi. Vi sono alcune eccezioni di studenti che si distinguono positivamente in questo contesto.

OBIETTIVI GENERALI

- Analizzare un testo letterario, in relazione al genere, ai contenuti e ai significati
- Esporre in modo chiaro, lineare e con linguaggio appropriato.
- Riconoscere il contesto storico in cui l'autore ha vissuto ed operato.
- Riconoscere i generi letterari.
- Controllare la forma linguistica della propria produzione orale e scritta.
- Saper cogliere i nessi tra l'opera, l'autore e il suo tempo.
- Elaborare testi scritti di diversa tipologia e complessità con adeguati registri comunicativi
- Sostenere colloqui su tematiche predefinite
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori, fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
- Saper analizzare un testo poetico
- Saper individuare gli elementi formali di un testo poetico
- Conoscere le caratteristiche del genere lirico
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie comunicative più moderne.
- Valutare un testo letterario anche attraverso l'espressione di pareri personali
- Saper operare collegamenti e confronti tra ambiti disciplinari diversi con l'attualità e il proprio vissuto

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale
- problem solving
- dialogo formativo
- project work
- e-learning

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: Baldi, Giusso, *Le occasioni della letteratura*. vol.3 Paravia-Pearson
- apparati multimediali
- Materiale multimediale e lezioni su Web (power point, video)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate utilizzando le tipologie degli esami di stato A (analisi e riflessione sul testo poetico ed in prosa), B (comprensione, analisi e produzione di un testo argomentativo) C (stesura di un testo espositivo-argomentativo). Esercitazioni INVALSI; durante il secondo quadrimestre è stata effettuata in data 07/05/24 una prova simulata di esame di Stato. La valutazione è stata effettuata sulle griglie d'istituto allegate al documento. Durante le verifiche orali sono stati valutati: i contenuti esposti, i progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza, l'impegno profuso, la puntualità nello studio degli argomenti trattati, la partecipazione e l'interazione.

Disciplina: Storia

Docente: Laura Vento

OBIETTIVI

Il percorso storico seguito si è basato sulla presentazione dei grandi eventi compresi tra il Tardo Ottocento e il Novecento, descrivendo le principali linee evolutive dell'assetto socio-politico-economico e dello sviluppo industriale in Italia e nel mondo. Si è partiti, infatti, da una iniziale ricapitolazione della "Bella Époque", poi è stata affrontata l'età Giolittiana, la Prima guerra mondiale, il primo dopo-guerra, l'ascesa dei regimi dittatoriali: Fascismo e Nazismo, il New Deal, infine la Seconda guerra mondiale e il secondo dopoguerra.

Lo studio inizialmente ha seguito un criterio cronologico, in modo tale da inquadrare i singoli fenomeni storici e fatti storici. Successivamente si è proceduto conoscere il quadro politico, economico, sociale e culturale all'interno del quale matura un evento storico; conoscere le relazioni che intercorrono tra i diversi fattori che costituiscono un fenomeno storico.

Buona parte della classe ha lavorato con una certa assiduità. La classe ha dimostrato di aver acquisito discrete conoscenze e di saper cogliere i principali nuclei tematici. Alcuni discenti si sono limitati ad una discreta acquisizione dei contenuti, mentre altri discenti hanno svolto approfondimenti anche in modo autonomo.

Nella comunicazione orale gli allievi sanno esporre in modo semplice ma con ordine gli argomenti studiati, evidenziando, in linea di massima, una sufficiente competenza espositiva e terminologica. Una parte della classe ha acquisito un metodo di studio autonomo, la restante parte è rimasta legata ad uno studio mnemonico degli eventi storici.

Le lezioni sono state costantemente supportate da power point, video storici e letterari strettamente collegati agli argomenti illustrati pubblicati sulla piattaforma Classroom che, non solo hanno arricchito il corredo formativo, ma presentato e spiegato in modo più coinvolgente gli argomenti affrontati.

Dal punto di vista strettamente didattico-cognitivo, i risultati si sono rivelati, in generale, abbastanza rispondenti alle aspettative: una buona parte degli studenti possiede conoscenze sufficienti, effettua collegamenti (anche se con qualche incertezza), rielabora le conoscenze in modo autonomo, ma con qualche difficoltà nella sintesi. Vi sono alcune eccezioni di studenti che si distinguono positivamente in questo contesto.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale
- problem solving

- dialogo formativo
- e-learning

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: Gentile- Ronga: “Guida allo studio della Storia” Ed. La Scuola
- apparati multimediali
- carte tematiche
- atlante storico
- Materiale multimediale e lezioni su Web (power point, video)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica del grado di apprendimento è avvenuta mediante interrogazioni, effettuate sia *in itinere* che a conclusione dei moduli. Le discussioni di gruppo hanno altresì rappresentato un metodo per valutare la comprensione degli argomenti e favorire la familiarizzazione con gli strumenti espressivi più appropriati. Si è sollecitata un’autovalutazione obiettiva del proprio apprendimento rispetto all’impegno profuso. La valutazione finale terrà conto delle capacità espositive, dell’interesse, della partecipazione, dell’impegno, delle potenzialità di ciascuna alunna e della progressione rispetto ai livelli iniziali. Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento ai criteri del PTOF d’Istituto e alle relative griglie di valutazione.

DISCIPLINA: Lingua e Civiltà Inglese

DOCENTE Richard Burket

Libro di testo: Oddone e Cristofani, *New Fashionable English*, San Marco

Ore settimanale: 2

La 5A MI è composta da 14 allieve, 13 femmine e un maschio. Fa parte della classe un’alunna con un DSA certificato. La classe presenta abbastanza eterogenea sia per l’estrazione sociale che la motivazione, l’interesse, l’impegno e i ritmi di apprendimento. La frequenza è regolare per la maggioranza, ma ci sono anche diversi con una frequenza irregolare al punto che rischiano di invalidare l’anno scolastico. Come gruppo classe, sono coesi e non mostrano problemi di socializzazione. Globalmente, la classe presenta una vivacità che può essere controllata, e gli alunni assumono un comportamento corretto quasi sempre. Gli alunni dimostrano di essere disponibile al dialogo educativo, ma dal punto di vista della partecipazione durante le lezioni, nonostante la presenza di un gruppo molto attivo e propositivo, molti alunni sono piuttosto passivi o mostrano una tendenza verso le distrazioni, e nell’impegno la maggior parte degli alunni non sono né costanti né puntuali nelle consegne.

Il livello generale di partenza registrato all’inizio dell’anno scolastico è stato quasi sufficiente, ma con particolare difficoltà con la produzione orale in lingua inglese. Sono state riscontrate diverse lacune pregresse, anche serie in alcuni casi, almeno in parte dovute alle difficoltà riscontrate negli anni precedenti a causa della pandemia durante il secondo e il terzo anno, e anche in parte a causa dell’aver solo due ore a settimana, che non forniva abbastanza spazio per dedicarsi sia al recupero delle competenze che andare avanti con il programma.

Al termine del percorso educativo-didattico di quest’anno scolastico, per quanto riguarda il rendimento e le competenze specifiche acquisite, il profilo generale che scaturisce è quello di una classe in cui si riscontrano due fasce di rendimento: alcuni profili personali si caratterizzano per buone conoscenze e discrete capacità espositive, autonomia nel metodo di lavoro e responsabilità nell’impegno individuale e nella partecipazione al lavoro di classe; altri discenti sono pervenuti ad un livello di apprendimento appena sufficiente, dimostrando una conoscenza organica dei contenuti sostanziali e una competenza linguistica molto semplice, con insicurezza nell’uso delle funzioni comunicative.

□ IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

- Tecniche di lettura
- Principali forme grammaticali e morfosintattiche e strutture comunicative della lingua straniera
- Elementi di carattere storico-sociale relativi al Regno Unito e agli Stati Uniti D’America
- Lessico relativo ai percorsi proposti
- Lessico specialistico di natura tecnica relativo all’ambito professionale prescelto
- Tecniche di breve esposizione scritta e orale su argomento noto

COMPETENZE

- Saper comunicare informazioni su se stessi, sul mondo anglofono e su argomenti di interesse tecnico in modo semplice e coerente
- Saper riconoscere alcuni aspetti delle culture anglofone

READING COMPREHENSION

- Saper comprendere il senso generale e le informazioni specifiche di semplici testi di vario tipo identificandone il senso e lo scopo
- Saper comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano e professionale

WRITTEN PRODUCTION

- Saper produrre messaggi essenziali relativi ad argomenti di cultura generale e relativi all'indirizzo scelto, in modo coerente e coeso

ORAL PRODUCTION

- Saper socializzare in lingua inglese in modo semplice ma efficace, sostenendo conversazioni guidate, logiche e lineari, su argomenti di cultura generale, di carattere storico e afferenti all'indirizzo scelto, pur con qualche pausa necessaria per l'organizzazione del messaggio

GRAMMAR SKILLS

- Saper riconoscere, tradurre ed utilizzare le funzioni comunicative e le strutture grammaticali fondamentali studiate
- Saper riconoscere, tradurre ed utilizzare il lessico tecnico studiato

CAPACITÀ

- Parlare di alcuni importanti avvenimenti passati e/o recenti accaduti nei paesi in cui si parla L2
- Collocare e giustificare, nel periodo trattato, l'evoluzione tecnica del proprio settore
- Effettuare brevi sintesi sull'argomento in L2
- Saper cogliere il senso generale di testi scritti relativi all'ambito professionale
- Saper identificare i contenuti specifici dei testi di microlingua

METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

- Libri di testo
- Laboratorio multimediale (aula della classe con lo schermo interattivo)
- Dizionari (sia cartacei che online)
- Dispense e materiale di approfondimento prodotti dalla docente e resi disponibili su Classroom
- Risorse su Internet e video di YouTube

I canali comunicativi utilizzati sono:

- Piattaforma Gsuite, Classroom

Metodo: L'approccio di Communicative Language Teaching (CLT) è stato costantemente implementato al fine di favorire lo sviluppo delle competenze comunicative nelle quattro abilità. In particolare, l'interazione parlata era la base per gran parte del lavoro durante le lezioni, compreso un focus sulla pronuncia e l'intonazione. La grammatica era insegnata in modo induttivo come mezzo per migliorare la comunicazione, e la traduzione da L2 a L1 era utilizzata solo come strumento di comprensione, non come base per la valutazione. Inoltre, tecniche che favoriscono lavoro di gruppo e apprendimento collaborativo, come *peer tutoring* e *collaborative learning*, erano implementate quando possibile.

Sono state utilizzate le seguenti **modalità didattiche**:

- Lezioni frontali e interattive
- **Warming up e brainstorming:** stimolazione ed elicitazione
- **Reading and Listening Activities:** lettura e ascolto/video
- **Skimming:** lettura globale ed esplorativa per la comprensione dell'argomento generale del testo
- **Scanning:** lettura analitica - ricerca/scoperta da parte degli allievi degli elementi chiave (concetti) di ogni argomento/problema affrontato (*selective reading*) - redazione di schede di analisi, questionari di approfondimento
- **Problem solving:** approccio metacognitivo operativo per la problematizzazione degli argomenti e delle situazioni e per lo sviluppo dell'abilità di soluzione di problemi
- **Language Awareness:** esposizione semplice e coerente (orale e scritta) in lingua straniera di quanto appreso con uso della terminologia specifica

- Documentazione delle attività: rimodulazione delle programmazioni disciplinari, attività svolte in itinere, prove di verifica;
- Caricamento dei testi per leggere e degli esercizi su Classroom

□ TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Le competenze acquisite dagli allievi sono state accertate tramite le seguenti tipologie di verifica:

- test semistrutturati con quesiti di tipologia *A* (trattazione sintetica di argomenti), *B* (quesiti a *risposta singola*) e *C* (quesiti a *scelta multipla*);
- colloqui orali, discussioni con il docente e con i compagni miranti a verificare la conoscenza dei contenuti, la capacità di elaborazione personale ed esposizione coerente in lingua straniera, l'uso corretto di strutture linguistiche e funzioni comunicative e la competenza lessicale
- rilevazione della partecipazione attiva e del coinvolgimento individuale

□ CRITERI PER LA VALUTAZIONE

- Frequenza, comportamento, ritmo di apprendimento, metodo di lavoro, risultati globali, risultati delle attività di recupero
- Rispetto dei tempi di consegna, elaborazione dei contenuti, partecipazione attiva, autonomia nello studio
- Puntualità nel rispetto delle scadenze

In relazione all'intero processo didattico, le conoscenze e le competenze degli allievi erano valutate sulla base di descrittori decisi dal dipartimento di materia; tale controllo si effettuerà tramite prove semistrutturate sui contenuti presentati in classe e accerterà le conoscenze e le abilità acquisite al fine di poter tempestivamente predisporre le necessarie procedure di recupero qualora si presentino ritardi nell'assimilazione di determinati argomenti. È stato preso in considerazione, inoltre, dei seguenti elementi: interesse, impegno, nonché capacità e miglioramenti dal livello di partenza.

Le prove semistrutturate: accanto ad ogni attività è stato indicato il punteggio massimo che l'allievo può raggiungere, potendo così valutare la valenza della medesima nell'armonia del compito, sapendo che il punteggio massimo è 100.

□ TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI NUMERICI E GIUDIZI ANALITICI

Liv. App.	Grav. Insuff.	Insufficienze	Liev. Insuff.	Sufficienze	Discreto	Buono	Ottimo
Obb. Ragg.	NON RAGGIUNTO		BASE		INTERMEDIO	AVANZATO	
Punteggio	0 – 35	36 – 45	46 – 55	56 – 65	66 – 75	76 – 85	86 – 100
Voto	1-3	4	5	6	7	8	9-10

- È stato utilizzato prevalentemente materiale fornito dalla docente

Macro-argomenti svolti nell'anno	Obiettivi raggiunti	Criteri di valutazione adottati	Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione
THE INDUSTRIAL REVOLUTIONS	☐ Sapere ricostruire i fenomeni delle rivoluzioni industriali e individuare le innovazioni chiave ☐ Conoscere le cause e le conseguenze dei cambiamenti ☐ Saper riferire oralmente sul periodo storico, sociale e culturale ☐ Saper fare una breve sintesi in forma scritta sull'argomento ☐ Saper fare collegamenti con le situazioni italiane dei periodi	Produzione orale: Comprehension, Communicative ability, Pronunciation, Fluency, Vocabulary Comprensione scritta: Pertinenza delle risposte, Competenza linguistica, Rielaborazione personale Produzione scritta: Rispetto della consegna, Competenza linguistica, Competenza lessicale	Colloquio orale Prova semistrutturata

THE 20TH CENTURY	☐ Cogliere il senso generale e specifico di testi scritti di carattere culturale e letterario ☐ Identificare le specificità storico-culturali e tecniche del secolo analizzato ☐ Parlare di eventi passati e recenti ☐ Riferire alcuni aspetti delle civiltà britannica e americana con particolare attenzione al secolo studiato	Produzione orale: Comprehension, Communicative ability, Pronunciation, Fluency, Vocabulary Comprensione scritta: Pertinenza delle risposte, Competenza linguistica, Rielaborazione personale Produzione scritta: Rispetto della consegna, Competenza linguistica, Competenza lessicale	Prova semistrutturata
ENGLISH AS A TECHNICAL LANGUAGE A. Technical terms: dimensions, alterations, garment parts, sewing B. Fashion & Key Designers of the 1980s to the 2000s	☐ Cogliere il senso generale di testi scritti relativi all'ambito professionale ☐ Identificare i contenuti specifici dei testi di microlingua ☐ Riconoscere ed utilizzare il lessico tecnico appreso in contesti analoghi ☐ Effettuare una breve sintesi orali dell'argomento trattato ☐ Interagire oralmente in merito alle varie parti di un dispositivo/meccanismo/ processo	Produzione orale: Comprehension, Communicative ability, Pronunciation, Fluency, Vocabulary Comprensione scritta: Pertinenza delle risposte, Competenza linguistica, Rielaborazione personale Produzione scritta: Rispetto della consegna, Competenza linguistica, Competenza lessicale	Prove semistrutturate Presentazione/ Colloquio orale

DISCIPLINA: Progettazione e Produzione

Docente Rosaria Lo Bianco

Il gruppo classe, è composto da 13 alunne e un alunno, i ragazzi hanno frequentato regolarmente le lezioni. In parte, gli studenti sono risultati motivati all'apprendimento delle tecniche grafiche, infatti quasi tutti sono riusciti ad interpretare al meglio i temi proposti, in relazione alla progettazione della collezione moda.

Dal punto di vista cognitivo, la maggior parte degli studenti, ha una preparazione di base discreta, mentre alcune di loro hanno raggiunto livelli cognitivi appena più che sufficienti, soltanto un piccolo gruppo ha ancora qualche difficoltà che non gli permette di raggiungere risultati superiori alla sufficienza e talvolta anche al di sotto. Gli studenti, hanno quasi sempre, svolto le attività relative alla grafica professionale con impegno e partecipazione discontinua; il metodo è autonomo e quasi tutte le alunne sono in grado di fare rielaborazioni personali. In generale hanno saputo sfruttare gli strumenti e le informazioni fornite dalla docente, riuscendo a raggiungere risultati positivi. Per quanto riguarda il comportamento gli studenti sono stati quasi sempre, corretti e disciplinati.

Il progetto formativo sviluppato, ha cercato di dare una visione unitaria, che non si è limitata soltanto agli aspetti disciplinari, ma è andata oltre coinvolgendo il mondo del lavoro e sviluppando le potenzialità e le capacità di orientarsi nell'ambiente in cui si vive, con la finalità di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso.

Si è costruita una mappa di strutture culturali, necessarie per lo sviluppo della capacità di progettare e realizzare, innescando processi di integrazione culturale, sociale e lavorativa.

Gli studenti, attraverso la lettura degli aspetti culturali, sociali ed economici, hanno acquisito le competenze per la progettazione del prodotto, riuscendo a mediare, l'integrazione tra esperienza e conoscenza.

Hanno inoltre acquisito, strumenti adeguati per la ragionevole costruzione di una soggettività propositiva e critica, la costruzione della capacità di sviluppare punti di vista, di comprendere e discutere tecniche e argomenti, a partire dalle situazioni e dai problemi dell'esperienza concreta.

Attraverso la conoscenza degli stilisti contemporanei e le diverse forme espressive ed artistiche, i ragazzi hanno sviluppato una progettazione che ha trovato compimento, nella realizzazione del capo d'abbigliamento.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, E CAPACITÀ:
CONOSCENZE

L'alunno conosce:

- le caratteristiche tecniche del capo d'abbigliamento in relazione al periodo ed allo stilista preso in esame;
- le tecniche grafico - cromatiche e le sa utilizzare;
- la tecnica ed il percorso per la rappresentazione grafica della collezione moda;
- il capo d'abbigliamento dal punto di vista tecnico – grafico;
- gli elementi stilistici di un capo d'abbigliamento, in relazione al periodo storico, all'occasione ed alla stagione;
- la comunicazione attraverso il figurino nella moda: cartella colori, cartella materiali e moodboard.

COMPETENZE

L'alunno sa:

- rappresentare figurini tecnici;
- rappresentare capi d'abbigliamento a plat;
- impostare e gestire, il rapporto tra la figura femminile e la rappresentazione dei capi d'abbigliamento;
- individuare le caratteristiche del capo d'abbigliamento, in relazione al periodo preso in esame e le sa rappresentare graficamente;
- progettare una collezione moda a tema.

CAPACITÀ/ESITI DI FORMAZIONE

L'alunno è capace di:

- rappresentare graficamente un book moda;
- analizzare, comprendere e reinterpretare un capo d'abbigliamento;
- analizzare le differenze stilistiche del prodotto moda in relazione al periodo;
- reinterpretare graficamente gli elementi vestimentari più significativi in relazione al periodo;
- cogliere l'evoluzione stilistica del creatore di moda, attraverso l'analisi tecnico – grafica del capo d'abbigliamento.

METODOLOGIE, STRUMENTI, SPAZI IMPIEGATI

L'azione didattica, è stata impostata con una metodologia che ha posto l'alunno al centro del proprio apprendimento, sviluppando l'autonomia e l'acquisizione di un adeguato metodo di lavoro. Lo studio della disciplina ha concorso alla formazione della personalità dell'alunno potenziando quelle capacità personali che gli consentiranno in futuro, un proficuo inserimento nella vita sociale, incentivando l'acquisizione di una sempre più sicura padronanza del linguaggio tecnico – espressivo in tutte le sue funzioni.

Sono state utilizzate le metodologie di seguito indicate:

- lezione frontale dialogata;
- problem solving;
- continua esercitazione oculo – manuale;
- osservazione analitica, studio e riproduzione grafica;
- autocorrezione;
- brainstorming come approccio per verificare l'esistenza di conoscenze pregresse sull'argomento da trattare.

Sono stati utilizzati gli strumenti presenti nel laboratorio di modellistica e disegno ed inoltre:

- strumenti per il disegno tecnico e a mano libera;
- libri di storia della moda e disegno;
- riviste di moda e book tendenza;
- supporti informatici: DVD, CD;
- proiezione di immagini;
- collegamenti internet.

Sono stati utilizzati gli spazi tecnico - professionali messi a disposizione dalla scuola:

- laboratorio di progettazione;

- laboratorio sartoriale.

Scheda Informativa dei percorsi disciplinari

Percorso disciplinare	Conoscenze	Abilità	Competenze
Percorso disciplinare 1 - La moda femminile e gli anni settanta. 1) Analisi del capo d'abbigliamento anni settanta e studio del periodo. 2) Rappresentazione grafica di elementi stilistici, anni settanta. 3) Gli stilisti: Gianni Versace e Vivien Westwood Lo stile giapponese: Kenzo e Yoshij Yamamoto e Issey Miyake.. 4) Rappresentazione grafica di: abiti, capi spalla e tailleurs ispirati agli anni settanta ed in relazione agli elementi stilistici contemporanei. 5) La collezione moda: schizzi di progetto, figurini tecnici, plat del capo d'abbigliamento, relazione tecnica, cartella colori e cartella materiali, particolari sartoriali. La collezione comprenderà: cinque capi d'abbigliamento estivi femminili ed uno maschile. 6) Lo schema tecnico – modellistico, per la collezione ispirata. 7) La collezione ispirata, ricerca storico – stilistica ed elaborazione di figurini tecnici.	Capacità di riconoscere il periodo anni settanta e ne rappresenta graficamente gli abiti. Capacità di rappresentare gli stilisti degli anni settanta e ne sa risemantizzare le caratteristiche tecnico stilistiche. Capacità di sapere utilizzare le tecniche per rappresentare graficamente la collezione moda e i plat dei capi d'abbigliamento. Capacità di elaborare la tecnica per la realizzazione di schemi modellistici.	Sa rappresentare graficamente il capo d'abbigliamento del periodo. Sa isolare le caratteristiche stilistiche degli stilisti degli anni settanta. Sa rappresentare la collezione moda ispirata agli anni settanta, ne rappresenta il plat del capo d'abbigliamento e la relazione tecnica.	Sa progettare la collezione moda ispirata agli anni settanta, muovendo da presupposti storico culturali
Percorso 2 - La moda negli anni ottanta 1) Studio del periodo e rappresentazione grafica di capi d'abbigliamento degli anni ottanta 3) Gli anni ottanta, Milano e il made in Italy: Giorgio Armani e la giacca destrutturata; Franco Moschino: bizzarrie da passerella; Gianfranco Ferrè rigore ed eleganza; Missoni e le maglie. 4) Gli stilisti americani: Ralph Laurent; Calvin Klein e Donna Karan 5) Rappresentazione grafica di una collezione moda ispirata agli anni ottanta, che comprenderà: tre capi spalla; due completi ed un capo d'abbigliamento maschile a scelta. La collezione sarà corredata: dal mooboard; dagli schizzi di progetto; dal plat del capo d'abbigliamento; dalle note sartoriali, dalla cartella colori e tessuti e dalla relazione tecnica. 6) Lo schema modellistico e la collezione ispirata: scelta del modello ed elaborazione tecnica. 7) La collezione ispirata, elaborazione grafico – tecnica di modelli.	- Capacità di individuare il momento storico economico degli anni ottanta. - Capacità di individuare attraverso l'analisi grafico - stilistica, gli elementi fondamentali che caratterizzano il periodo - Capacità di riconoscere e rielaborare le caratteristiche sartoriali degli stilisti studiati. - Capacità di progettare la collezione per la realizzazione del book moda. - Capacità di sapere comunicare scelte progettuali attraverso l'uso della rappresentazione grafica. - Conosce la tecnica per la realizzazione di schemi modellistici.	Sa individuare gli eventi fondamentali che hanno caratterizzato gli anni ottanta. Sa riconoscere e rappresentare graficamente gli elementi stilistici del capo d'abbigliamento degli anni ottanta. Sa riconoscere attraverso gli elementi stilistico sartoriali le caratteristiche dello stilista studiato, riuscendo a rielaborarne gli elementi fondamentali che caratterizzano la linea anni ottanta. Sa impostare la collezione moda seguendo i parametri assegnati, creando il book moda corredata da tutti i dati di riferimento del settore.	Sa progettare una mini - collezione moda, attraverso lo studio della moda degli anni ottanta e gli elementi stilistici dei creatori di moda trattati.

Percorso 3: Studio degli stilisti degli anni novanta 1) Analisi stilistica del capo d'abbigliamento degli anni novanta: il minimalismo - Prada, Jil Sander, Helmut Lang.. 2) Rappresentazione grafica di capi d'abbigliamento che caratterizzano le linee stilistiche degli anni novanta. 3) Gli stilisti: John Galiano, Anna Molinari, Jean Paul Gaultier, Roberto Cavalli, 4) Lo street style e l'alta moda: gli stilisti emergenti belga e inglesi, d'avanguardia. 5) La collezione moda e le accezioni storiche e culturali nelle quali si sviluppa. Il book moda comprenderà: due tailleur, tre abiti femminili ed un completo maschile e sarà corredata da: moodboard, schizzi di progetto; sei figurini tecnici ed un figurino d'immagine; plat del capo d'abbigliamento, relazione tecnica sulle scelte progettuali operate, cartella colori e tessuti. 6) La collezione sartoriale, confezione del capo d'abbigliamento ispirato: le fasi tecnico sartoriali. per la realizzazione del prodotto.	Capacità di analizzare gli elementi stilistici del capo d'abbigliamento contemporaneo. Capacità di individuare attraverso l'analisi grafico-stilistica degli elementi fondamentali che caratterizzano il capo vestimentario attuale. Capacità di riconoscere e rielaborare le caratteristiche sartoriali degli stilisti studiati. Capacità di progettare il book moda per la collezione a tema, corredata da tutti gli elaborati richiesti. Capacità di utilizzare software professionali per la presentazione della collezione. Capacità di confezionare capi d'abbigliamento a tema..	Sa analizzare gli elementi stilistici e culturali che hanno dato vita alla moda degli anni novanta. Sa rappresentare graficamente gli elementi stilistici del capo d'abbigliamento del periodo. Sa riconoscere gli elementi che contraddistinguono le caratteristiche degli stilisti trattati. Sa impostare e gestire una collezione moda ispirata agli stilisti studiati, sapendone cogliere gli stilemi che li contraddistinguono. Sa realizzare una collezione moda a tema rispettando in modo puntuale tutti i parametri assegnati, in relazione alla linea d'abbigliamento ed al target	Sa progettare una mini - collezione moda, attraverso lo studio degli elementi stilistici e culturali che danno vita alla moda anni novanta.
---	---	---	--

Percorso 4 - La moda del ventesimo secolo: il lusso democratico - democratico 1) Analisi del contesto storico e sociale, dalla griffe familiare alla multinazionale del lusso. 2) I fratelli Dalmau, Dan e Dean Caten (Dsquared), Rocco Barocco, Antonio Marras, Rei Kawakubo (Commes de Garçons), Martin Margiela, Costume National, La moda etica e solidale e gli stilisti che se ne occupano. Fast Fashion: Zara, H&M, Top Shop, Muji. 3) La collezione ispirata agli stilisti, alle griffe contemporanee e al contesto modaiole internazionale. 4) Rappresentazione grafica di capi d'abbigliamento per la collezione moda, che caratterizzano le linee stilistiche contemporanee 5) Il book moda: tre completi, tre abiti femminili ed un completo maschile, sarà corredata da: moodboard; schizzi di progetto; sei figurini tecnici ed un figurino d'immagine; plat del capo d'abbigliamento, relazione tecnica sulle scelte progettuali operata, cartella colori e tessuti.. 6) La collezione: ipotesi progettuale; marchio e target; ideazione ed elaborazione. 7) La confezione sartoriale, del capo d'abbigliamento ispirato: le fasi tecnico sartoriali per la realizzazione del prodotto.	Capacità di analizzare il contesto storico e sociale dalla griffe familiare alla multinazionale del lusso e di studiare gli stilisti Capacità di rappresentare graficamente i capi d'abbigliamento per la collezione moda. Capacità di elaborare il book moda corredata da plat, relazione tecnica sulle scelte progettuali operate, schizzi di progetto, cartella colori e cartella materiali. Capacità di progettare il book moda per la collezione ispirata. Capacità di individuare: target, look tendenza, elementi di marketing. Capacità di confezionare capi d'abbigliamento a tema	Sa individuare il contesto storico e sociale contemporaneo. Sa riconoscere e rappresentare graficamente gli elementi stilistici contemporanei. Conoscere gli elementi culturali contemporanei e gli esponenti più rappresentativi Sa impostare un book moda corredata da tutti i dati di riferimento del settore. Conoscere le guide tendenza e gli elementi di marketing nella moda.	Sa progettare una mini - collezione moda, decodificando gli elementi storici e culturali contemporanei.
--	---	--	--

CRITERI E STRUMENTI I VALUTAZIONE

La valutazione, ha tenuto conto della situazione di partenza dell'alunna, dell'impegno, della partecipazione e dell'evoluzione logico cognitiva che la studentessa ha raggiunto durante il corso dell'anno scolastico, durante il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti. Le lezioni frontali e dialogate sono state seguite da verifiche scritto – grafiche, per valutare l'apprendimento nel modo più oggettivo possibile, utilizzando griglie di valutazione con quattro descrittori per ogni indicatore.

PERCORSI MULTI O PLURIDISCIPLINARI, APPROFONDIMENTI, RICERCHE, PCTO

Nell'ambito del PCTO, la classe ha partecipato alla progettazione di tre abiti da sposa, riuscendo ad interpretare attraverso l'elaborazione tecnico stilistica e sartoriale, gli elementi, che contraddistinguono, l'alta moda.

Nodi tematici caratterizzanti la disciplina:

- Analisi tecnico stilistica dei capi d'abbigliamento dagli anni settanta agli anni duemila;
- Progettazione di collezioni moda a tema;
- Progettazione di plat di capi d'abbigliamento in relazione al figurino tecnico.

L'UDA svolta, ha preso in considerazione la progettazione di una collezione di capi d'abbigliamento, ispirata agli anni 2000, facendo un'analisi dettagliata degli elementi tecnico – stilistici.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

La tipologia delle prove grafiche è stata del tipo semi - strutturata, accompagnata da griglia di valutazione.

In merito alle attività di **PCTO**, gli studenti hanno seguito regolarmente e con interesse le attività proposte. La fase di

studio, si è articolata nell'analisi tecnico stilistica del capo d'abbigliamento alta moda e sposa, in relazione agli stilisti contemporanei studiati. E' stata eseguita la progettazione di una mini collezione di abiti da sposa corredata da elaborati tecnici, che ha tenuto conto della storia dell'alta moda e dei grandi stilisti. Le studentesse sono state coinvolte anche, in esercitazioni pratiche e ricerche, per la realizzazione di figurini alta moda.

Educazione Civica

Le studentesse hanno seguito con interesse e partecipazione le tematiche legate all'ecosostenibilità nel settore tessile e agli effetti che l'industria tessile, ha sull'inquinamento globale del pianeta, partecipando attivamente al dibattito in atto, per ridurre la produzione di fast fashion. La valutazione del gruppo classe risulta positiva

Libro di testo adottato

Il Prodotto Moda - Manuale di Ideazione, progettazione e industrializzazione – Autori: Gibellini Luisa Tomasi, Carmela Beatrice Zupo Mattia – Editore Clitt - vol. 2

DISCIPLINA: Storia delle Arti Applicate

Docente Rosaria Lo Bianco

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe, è composto da 13 alunne e 1 alunno, i ragazzi hanno frequentato regolarmente le lezioni. In parte, gli studenti sono risultati motivati all'apprendimento della storia delle arti applicate alla moda, infatti quasi tutte sono riuscite ad interpretare al meglio i temi proposti, in relazione all'individuazione delle caratteristiche degli accessori moda. Dal punto di vista cognitivo, la maggior parte delle studentesse, ha una preparazione di base discreta, mentre alcune di loro hanno raggiunto livelli cognitivi buoni, riuscendo ad elaborare capacità storico – grafiche buone, soltanto un piccolo gruppo ha ancora qualche difficoltà che non gli permette di raggiungere risultati superiori alla sufficienza e talvolta anche al di sotto. Gli studenti, hanno quasi sempre, svolto le attività relative alla riproduzione grafica di capi d'abbigliamento ed accessori, legati ai periodi più recenti della storia del costume con impegno e partecipazione; il metodo è autonomo e quasi tutti gli alunni sono in grado di fare rielaborazioni personali. In generale hanno saputo sfruttare gli strumenti e le informazioni fornite dalla docente, riuscendo a raggiungere risultati positivi. Per quanto riguarda il comportamento gli studenti sono stati sempre, corretti e disciplinati.

Il progetto formativo sviluppato, ha cercato di dare una visione unitaria, che non si è limitata soltanto agli aspetti disciplinari, ma è andata oltre creando un'interessante feed back tra passato e presente, sviluppando le potenzialità e le capacità di orientarsi nella lettura semantica del capo d'abbigliamento e dell'accessorio moda.

Si è costruita una mappa di strutture culturali, necessarie per lo sviluppo della capacità di decodificare il passato in funzione del presente, innescando processi di consapevolezza e integrazione culturale.

I ragazzi hanno inoltre acquisito, strumenti adeguati per la ragionevole costruzione di una soggettività propositiva e critica, la costruzione della capacità di sviluppare punti di vista, di comprendere e discutere tecniche e argomenti, a partire dalle situazioni e dai problemi dell'esperienza concreta.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, E CAPACITÀ:

CONOSCENZE

L'alunno conosce:

- gli elementi storico -artistici e stilistici del periodo preso in esame;
- la rappresentazione grafica del capo d'abbigliamento femminile e maschile del periodo, utilizzando tecniche cromatiche miste, riuscendo ad individuarne colori, tessuti e tecniche sartoriali.

COMPETENZE

L'alunno sa:

- individuare i rapporti con le arti minori e l'abbigliamento dagli anni 70, ai nostri giorni;
- individuare le caratteristiche dell'abito in relazione al periodo preso in questione;
- riconoscere gli stili e la loro evoluzione dalla storia del gioiello, all'abito o all'oggetto funzionale;
- storicizzare il costume e le sue parti;
- rappresentare graficamente il costume del periodo preso in esame e realizzare i particolari che lo completano.

CAPACITÀ/ESITI DI FORMAZIONE

L'alunno è capace di:

- individuare i caratteri fondamentali dei costumi, degli accessori e dei complementi studiati;
- individuare i caratteri fondamentali dei costumi studiati;
- comprende le differenze tra i costumi studiati;
- sapere individuare le diverse fogge dalle immagini proposte, ridisegnarle e colorarle;
- realizza particolari o decorazioni di capi d'abbigliamento del periodo.

METODOLOGIE, STRUMENTI, SPAZI IMPIEGATI

L'azione didattica, è stata impostata con una metodologia che ha posto l'alunno al centro del proprio apprendimento, sviluppando l'autonomia e l'acquisizione di un adeguato metodo di lavoro. Lo studio della disciplina ha concorso alla formazione della personalità dell'alunno potenziando quelle capacità personali che gli consentiranno in futuro, un proficuo inserimento nella vita sociale, incentivando l'acquisizione di una sempre più sicura padronanza del linguaggio storico-tecnico – espressivo in tutte le sue funzioni.

Sono state utilizzate le metodologie di seguito indicate:

- lezione frontale dialogata;
- problem solving;
- continua esercitazione oculo – manuale;
- osservazione analitica, studio e riproduzione grafica;
- autocorrezione;
- brainstorming come approccio per verificare l'esistenza di conoscenze pregresse sull'argomento da trattare.

Sono stati utilizzati gli strumenti presenti nel laboratorio di modellistica e disegno ed inoltre:

- strumenti per il disegno tecnico e a mano libera;
- dispense autoprodotte di storia delle arti applicate;
- supporti informatici: DVD, CD;
- proiezione di immagini;
- collegamenti internet.

Sono stati utilizzati gli spazi tecnico - professionali messi a disposizione dalla scuola:

- laboratorio di progettazione;
- laboratorio sartoriale

Scheda Informativa dei percorsi disciplinari

Percorso disciplinare	Conoscenze	Abilità	Competenze
Percorso 1 - ANNI 70 1) L'evoluzione delle arti applicate e il loro rapporto storico e stilistico con l'abbigliamento degli anni 70 2) Rappresentazione grafica di capi d'abbigliamento ed accessori moda anni 70	Capacità di individuare gli elementi storico -artistici e stilistici del periodo degli anni 70. Sapere rappresentare graficamente il capo d'abbigliamento femminile e maschile del periodo con applicazione di colore utilizzando tecniche cromatiche miste riuscendo ad individuarne colori, tessuti e tecniche sartoriali	Individua i caratteri fondamentali dei costumi, degli accessori e dei complementi studiati. Individua i caratteri fondamentali dei costumi studiati. Comprende le differenze tra i costumi studiati. Sa individuare le diverse fogge dalle immagini proposte, ridisegnarle e colorarle. Realizza particolari o decorazioni di capi d'abbigliamento del periodo.	Capacità di individuare i rapporti con le arti minori e l'abbigliamento degli anni 70 Capacità di riconoscere gli stili e la loro evoluzione dalla storia del gioiello, all'abito o all'oggetto funzionale. Capacità di storicizzare il costume e le sue parti. Capacità di rappresentare graficamente il costume del periodo preso in esame e di realizzare particolari che lo completano. Competenza uscita n° 2 : Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto

Percorso 2 - ANNI 80 Analisi dell'evoluzione delle arti "minori" o "applicate" e il loro rapporto storico e stilistico con quelle "maggiori" e con l'abbigliamento degli anni 80 La rappresentazione grafica dei capi d'abbigliamento e accessori degli anni 80	Sapere riconoscere la stretta relazione tra costume ed implicazioni storico – sociali. Sapere individuare le caratteristiche fondamentali del costume in esame. Sapere riconoscere l'abbigliamento degli anni ottanta ed individuarne le peculiarità. Sapere rappresentare graficamente il capo d'abbigliamento femminile e maschile del periodo.	-Individua i caratteri fondamentali dei costumi, degli accessori e dei complementi studiati. Individua i caratteri fondamentali dei costumi studiati. Comprende le differenze tra i costumi studiati. Sa individuare le diverse fogge dalle immagini proposte, ridisegnarle e colorarle. Realizza particolari o decorazioni di capi d'abbigliamento del periodo	Capacità di individuare i rapporti con le arti minori e l'abbigliamento degli anni 80 Capacità di individuare le caratteristiche dell'abito in relazione al periodo preso in questione. Capacità di riconoscere gli stili e la loro evoluzione dalla storia del gioiello, all'abito o all'oggetto funzionale. Capacità di storicizzare il costume e le sue parti. Capacità di rappresentare graficamente il costume del periodo preso in esame e di realizzare particolari che lo completano. Competenza 2 Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto, in situazioni relativamente complesse e non del tutto prevedibili
---	---	--	--

Percorso 3: ANNI 90 1) L'evoluzione delle arti applicate e il loro rapporto storico e stilistico con l'abbigliamento degli anni 90 2) Rappresentazione grafica dei capi d'abbigliamento e degli accessori moda degli anni 90	Capacità di individuare gli elementi che caratterizzano lo stile del periodo degli anni 90 Sapere rappresentare graficamente il capo d'abbigliamento femminile e maschile e gli accessori del periodo con applicazione di colore utilizzando tecniche cromatiche miste.	Individua i caratteri fondamentali dei costumi, degli accessori e dei complementi studiati. Individua i caratteri fondamentali dei costumi studiati. Comprende le differenze tra i costumi studiati. Sa individuare le diverse fogge dalle immagini proposte, ridisegnarle e colorarle. Realizza particolari o decorazioni di capi d'abbigliamento del periodo.	Capacità di individuare i rapporti con le arti minori e l'abbigliamento degli anni 90 Capacità di individuare le caratteristiche dell'abito in relazione al periodo preso in questione. Capacità di riconoscere gli stili e la loro evoluzione dalla storia del gioiello, all'abito o all'oggetto funzionale. Capacità di storicizzare il costume e le sue parti. Capacità di rappresentare graficamente il costume del periodo preso in esame e di realizzare particolari che lo completano. n° 2 : Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
--	---	---	--

Percorso 4 - DAGLI ANNI 2000 AD OGGI 1) L'evoluzione delle arti applicate e il loro rapporto storico e stilistico con l'abbigliamento dagli anni 2000 ad oggi 2) Rappresentazione grafica dei capi d'abbigliamento e accessori moda dagli anni 2000 ad oggi	Capacità di individuare gli elementi storico -artistici e stilistici del periodo dagli anni 2000 ad oggi Sapere rappresentare graficamente il capo d'abbigliamento femminile e maschile del periodo con applicazione di colore utilizzando tecniche cromatiche miste riuscendo ad individuarne colori, tessuti e tecniche sartoriali.	Individua i caratteri fondamentali dei costumi, degli accessori e dei complementi studiati. Individua i caratteri fondamentali dei costumi studiati. Comprende le differenze tra i costumi studiati. Sa individuare le diverse fogge dalle immagini proposte, ridisegnarle e colorarle. Realizza particolari o decorazioni di capi d'abbigliamento del periodo	Capacità di individuare i rapporti con le arti minori e l'abbigliamento dagli anni 2000 ad oggi Capacità di individuare le caratteristiche dell'abito in relazione al periodo preso in questione. Capacità di riconoscere gli stili e la loro evoluzione dalla storia del gioiello, all'abito o all'oggetto funzionale. Capacità di storicizzare il costume e le sue parti. Capacità di rappresentare graficamente il costume del periodo preso in esame e di realizzare particolari che lo completano. n° 2 : Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
---	---	--	--

CRITERI E STRUMENTI I VALUTAZIONE

La valutazione, ha tenuto conto della situazione di partenza dell'alunna, dell'impegno, della partecipazione e dell'evoluzione logico cognitiva che la studentessa ha raggiunto durante il corso dell'anno scolastico, durante il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti. Le lezioni frontali e dialogate sono state seguite da verifiche scritte – grafiche, per valutare l'apprendimento nel modo più oggettivo possibile, utilizzando griglie di valutazione con quattro descrittori per ogni indicatore.

PERCORSI MULTI O PLURIDISCIPLINARI, APPROFONDIMENTI, RICERCHE, PCTO ,UDA

L'UDA svolta, ha preso in considerazione i capi d'abbigliamento e gli accessori moda, degli anni 2000, facendo un'analisi dettagliata degli elementi tecnico – stilistici.

Nodi tematici caratterizzanti la disciplina:

- analisi tecnico stilistica dei capi d'abbigliamento e degli accessori dagli anni settanta agli anni duemila;
- elaborazione tecnico grafica di un capo d'abbigliamento e accessori moda, in relazione al periodo.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

La tipologia delle prove scritte – grafiche, è stata del tipo semi - strutturata, accompagnata da griglia di valutazione

Disciplina: Laboratori Tecnologici ed esercitazioni tess. Abb.

Docente Venera Raciti

Dalle osservazioni sistematiche effettuate durante le attività didattiche si evincono i punti di debolezza della classe che sono rappresentati da un atteggiamento, nei riguardi dello studio, superficiale ed approssimativo; una buona parte della classe, non è puntuale nel rispetto delle consegne, il tutto ulteriormente caratterizzato da una facile tendenza alla distrazione. I punti di forza del gruppo-classe sono sicuramente sottolineati, invece, dalla presenza di un gruppo di allieve che mostra una motivazione adeguata, completata da interesse, partecipazione e disponibilità al dialogo educativo.

La classe necessita, quindi, di una serie di attività volte ad incentivare l'interesse e soprattutto l'impegno nello studio. Molte delle attività programmate ad inizio dell'anno, saranno certamente volte anche al recupero e rinforzo dei prerequisiti, delle abilità di base e al potenziamento della motivazione.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ:

A1. Valutazione del livello di preparazione:

La situazione di partenza della classe è stata misurata attraverso colloqui ed esercitazione grafiche. Il livello di preparazione evidenziato è lievemente insufficiente.

Competenze sottoposte a verifica	Livelli medi
Conoscere il linguaggio specifico del settore	Lievemente insufficiente
Conoscere tecniche diverse di trasformazione	Lievemente insufficiente
Saper compilare una scheda operativa	Lievemente insufficiente
Uso di termini tecnici appropriati	Lievemente insufficiente
Saper leggere un figurino in piano	Lievemente insufficiente

A2. Il livello è stato accertato mediante:

• Discussione	Argomenti liberi
• Osservazione	Osservazione sui comportamenti dell'attività di gruppo, sull'attenzione dimostrata
• Esercitazioni grafiche	Esercitazioni grafiche mirate all'accertamento delle conoscenze di base

A. Scansione dei percorsi disciplinari distinti per:

I Quadrimestre	II Quadrimestre
POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' DI BASE	RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA GIACCA
STUDIO TRASFORMAZIONE DELL'ABITO E REALIZZAZIONE PROTOTIPO	REALIZZAZIONE GRAFICA DEL TAILLEUR

Percorso disciplinare 1:

POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' DI BASE

Unità didattiche	Conoscenze	Abilità	Competenze
Potenziamento delle abilità di base	Impiegare in modo autonomo e corretto gli strumenti e i materiali di base utili allo sviluppo della modellistica. Simula il piazzamento ottimizzando il consumo, Compilare la scheda tecnica e la distinta base per il calcolo del costo Conoscenza delle tecniche di costruzione di svariate tipologie di volant: arricciate e a ruota Conosce il concetto di linea, volume e vestibilità. Rappresentare graficamente il cartamodello di abiti complessi. Conosce lo sviluppo modellistico dell'abito asimmetrico eseguendone il piazzamento Sviluppare il proprio lavoro utilizzando le tecniche di trasformazione	Usa in modo autonomo e corretto gli strumenti e i materiali di base utili allo sviluppo della modellistica Esegue il piazzamento ottimizzando il consumo Compila la scheda tecnica e la distinta base per il calcolo del costo Distingue le differenti tipologie di volant e le caratteristiche che contraddistinguono. Applica le tecniche di costruzione dello schema modellistico e dei processi esecutivi Produce il cartamodello dell'abito asimmetrico a grandezza reale e in scala 1:5. Identifica la base adeguata: lenta, semi-lenta, ampia per lo sviluppo del lavoro utilizzando le tecniche di trasformazione	Saper impiegare in modo autonomo e corretto gli strumenti e i materiali di base utili allo sviluppo della modellistica Saper eseguire il piazzamento ottimizzando il consumo Saper compilare la scheda tecnica e la distinta base Saper distinguere le differenti tipologie di volant e le caratteristiche che li contraddistinguono. Conoscere le tecniche di costruzione dello schema e dei processi esecutivi Saper eseguire il cartamodello dell'abito a grandezza reale e in scala 1:5. Saper individuare la base adeguata allo sviluppo del proprio lavoro utilizzando le tecniche di trasformazione Leggere in chiave modellistica il figurino e applicare il valore di vestibilità

Lettura del figurino Scheda tecnica	Conoscere l'importanza di una corretta lettura del figurino Conoscere le linee basi dell'abbigliamento, applica le tecniche per la costruzione del disegno a plat Conosce la funzione di una scheda tecnica Leggere il disegno a plat	Comprende l'importanza di una corretta lettura del figurino di moda, al fine di realizzare il relativo cartamodello Riconosce la linea di un capo in funzione della base modellistica adeguata da utilizzare Comprende la funzione di una scheda tecnica Legge il disegno a plat	Saper leggere un figurino di moda, al fine di realizzare il cartamodello rispondente al progetto stilistico Comprendere la funzione di una scheda tecnica Saper leggere il disegno a plat
--	--	---	---

Percorso disciplinare 2:

PROGETTO GRAFICO PRATICO DI ALCUNE TRASFORMAZIONI DELL'ABITO

Unità didattiche	Conoscenze	Abilità	Competenze
Studio trasformazioni dell'abito e realizzazione prototipo	Conoscere la tecnica per progettazione grafica dello schema modellistico dell'abito in scala reale e ridotta Applicare le tecniche di trasformazione Comprendere l'importanza delle riprese per determinare sul modello base delle modifiche atte ad ottenere il modello fantasia Conoscere i procedimenti per l'esecuzione di tagli, inserti. Applicare le tecniche per il rilevamento, piazzamento e taglio del capo proposto. Realizzazione prototipo. Conosce i processi sartoriali e industriali di realizzazione. Relazione tecnica su un'attività di laboratorio	Esegue lo schema modellistico dell'abito Applica le tecniche di trasformazione Comprende l'importanza delle riprese per determinare sul modello base delle modifiche atte ad ottenere il modello fantasia Applica i procedimenti per l'esecuzione di tagli, inserti, ecc Realizza il capo proposto con rispetto dell'iter operativo. Verifica e confronta il prototipo realizzato con l'idea disegnata Esegue la prova e le correzioni di eventuali difetti riscontrati Descrive un'attività di laboratorio	Sa realizzare il progetto grafico dell'abito proposto Saper applicare le tecniche di trasformazione Capire l'importanza delle riprese per determinare sul modello base delle modifiche atte ad ottenere il modello fantasia Applicare i procedimenti per l'esecuzione di tagli, inserti, ecc. Saper realizzare il capo proposto. Saper applicare i processi di lavorazione per la confezione dell'abito Saper documentare un'attività di laboratorio
Schede tecniche	Conoscere le principali tipologie di capi in relazione alle linee. Conoscere l'iter operativo dalla progettazione alla realizzazione Conoscere i materiali utilizzati; Scheda esplicativa tecniche di trasformazione Scheda riassuntiva del grafico	Conosce le principali tipologie di capi in relazione alle linee. Conosce le fasi di lavoro della confezione; Conosce i materiali utilizzati Scheda tecnica di lettura del figurino	Saper utilizzare un linguaggio tecnico appropriato. Individuazione delle fasi di lavorazione Saper compilare le schede operative in uso: Scheda tecnica Distinta base Ciclo di lavorazione Scheda tessuti

Percorso disciplinare 3:

LA GIACCA

Unità didattiche	Conoscenze	Abilità	Competenze
Rappresentazione grafica della giacca aderente Studio trasformazioni maniche	Comprendere concetti, regole e principi modellistici necessari per l'esecuzione del grafico della giacca completa di maniche e colletto Eseguire il cartamodello della giacca a grandezza 1:5 con collo a revers Distinguere le abbottonature monopetto e doppio petto del capo spalla	Comprende concetti, regole e principi modellistici necessari per l'esecuzione del grafico della giacca completa di maniche e colletto Esegue il cartamodello della giacca in scala 1:5. Distingue le abbottonature monopetto e doppio petto Comprende la definizione e classificazione di tipologie di rinforzi Completa il capo con para monture, mostre, fodere, e rifiniture di merceria	Saper applicare concetti, regole e principi modellistici necessari per l'esecuzione del grafico della giacca completa di maniche e colletto Saper eseguire le trasformazioni al grafico base della manica Saper eseguire il cartamodello della giacca a grandezza ridotta. Saper distinguere le abbottonature Saper scegliere i materiali di merceria di rinforzo e di completamento del capo

Percorso disciplinare 4:

REALIZZAZIONE GRAFICA DEL TAILLEUR

Unità didattiche	Conoscenze	Abilità	Competenze
-------------------------	-------------------	----------------	-------------------

Studio della giacca lenta ed aderente Tecniche di confezione	Tecniche di confezione della giacca lenta, semi lenta ed aderente Applicare correttamente le fasi di lavorazione Applicare le tecniche di piazzamento artigianale ottimizzando il consumo Realizzazione del tailleur personalizzato completo di gonna o pantalone Compilare la scheda tecnica e distinta base per il calcolo del costo	Sa operare autonomamente Sa realizzare la giacca e i capi di completamento del tailleur Sa applicare le tecniche sartoriali Sa comunicare attraverso la compilazione di una scheda l'iter operativo del progetto	Eseguire i grafici base della giacca ed applicare le trasformazioni in relazione al figurino dato o scelto Saper eseguire il piazzamento Saper applicare correttamente le fasi di lavorazione Saper compilare la scheda tecnica e la distinta base
---	--	---	---

B. Attività di alternanza scuola- lavoro (classi V)

C. Metodi Mezzi e Strumenti

Metodologie:

Didattica capovolta, brain storming, attività laboratoriale; lezione frontale, lezione interattiva, problem solving, cooperative learning, lavori di gruppo

Mezzi e spazi didattici:

laboratori tecnico – sartoriale 018; attrezzatura di laboratorio;

Strumenti:

Contenuti disciplinari, manuali, materiali multimediali, laboratori professionali; libri di testo, schede di lavoro, pubblicazioni, testi normativi, internet, piccoli e grandi attrezzi professionali.

D. Livelli minimi di accettabilità

Eseguire il cartamodello relativo al capo proposto

Eseguire semplici trasformazioni su un capo d'abbigliamento

Leggere in chiave modellistica qualsiasi tipo di figurino

Usare correttamente gli strumenti ed i materiali di base utili allo sviluppo della modellistica

Comunicare attraverso la compilazione di una scheda l'iter operativo del proprio progetto (taglio e consumi)

Saper elaborare cartamodelli di dei capi in base a indicazioni fornite da un figurino dato.

E. Criteri di valutazione

Prove pratiche individuali o di gruppo volte ad accertare la capacità di utilizzare strumenti, la capacità progettuale, la capacità di realizzazione, la capacità di lavorare in gruppo.

Progetto individuale o di gruppo per la valutazione della capacità di analisi del problema, delle sue fasi, dei risultati, della capacità di collegamento con le nozioni teoriche, della capacità d'uso del linguaggio tecnico, della capacità di sintesi.

Prova scritto grafica per la realizzazione progetto-prodotto: schema grafico modellistico, trasformazione, piazzamento, compilazione schede operative.

Interrogazione: abilità di relazione e di comunicazione, capacità di espressione linguistica, capacità d'uso del linguaggio tecnico

F. Corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento

1 – 2 - 3	4	5	6	7	8	9 - 10
GRAV.INSUF	INSUFFICIENTE	LIEV. INSUFF	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO

G. Criteri per l'attività di recupero e sostegno

Esercizi individuali utilizzando le stesse attività delle normali lezioni, ma graduando ulteriormente le attività e i contenuti. Esercitazioni grafiche in scala reale e ridotta

Raffronto guidato per la ricerca degli errori

Esercitazioni ripetitive in riferimento agli obiettivi non raggiunti

Lavori individuali

Spiegazioni individuali, studio con esercitazioni individualizzate a casa

Analizzando la situazione della classe, si è evidenziato che la classe risulta essere suddivisa in due gruppi: il primo si è dimostrato molto interessato, motivato ed ha partecipato attivamente raggiungendo buoni risultati; il secondo, invece, poco interessato e motivato, ha raggiunto dei risultati sufficienti.

L'insegnamento della materia è stato impartito volendo potenziare le capacità logico-analitiche e comunicative degli allievi, cercando di limitare il più possibile lo studio mnemonico e favorendo uno studio critico delle tematiche affrontate.

Il clima all'interno della classe è stato sempre sereno, gli alunni sono state disponibili ad un dialogo educativo con la docente.

Alcune lezioni, dedicate alla disciplina "Educazione civica", sono servite a far maturare nelle allieve una capacità di interpretazione della realtà contemporanea. Il titolo dell'UDA è: "I modelli sostenibili di produzione e di consumo, attraverso l'educazione ambientale e lo sviluppo ecosostenibile nel comparto tessile".

Gli argomenti trattati sono stati:

- L'ecosostenibilità e le istituzioni che la tutelano.
- Modelli sostenibili di produzione e di consumo

Altre lezioni sono state dedicate agli argomenti relativi all'UDA sul tema "Comunicazione e Moda: il XX secolo e il lusso democratico. Sono stati proposti dei siti, per analizzare le strategie adottate dalle aziende, evidenziando le caratteristiche che ognuna di loro metteva in evidenza per battere la concorrenza, gli aspetti peculiari dei diversi canali distributivi ed il perché un'azienda ne preferiva quello rispetto ad un altro, in considerazione dei nuovi mezzi di comunicazione e distribuzione.

Alcuni argomenti sono stati illustrati sulla piattaforma classroom, in modo da coinvolgere maggiormente le alunne.

L'impegno mostrato dalla classe nel suo complesso è risultato adeguato, permettendo il raggiungimento di risultati nel complesso più che sufficienti.

La verifica del grado di apprendimento è avvenuta mediante prove scritte ed interrogazioni, effettuate sia in itinere sia a conclusione dei moduli. Ma anche le discussioni in gruppo sono servite ad accertare la comprensione degli argomenti. La valutazione finale terrà conto delle capacità espositive, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle potenzialità di ciascuna alunna e della progressione rispetto ai livelli iniziali.

OBIETTIVI GENERALI

- Riconoscere, nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- Intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- Svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi, assicurando i livelli di qualità richiesti;
- Riconoscere e valorizzare le componenti creative, in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi, nell'ambito industriale e artigianale;
- Comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche;
- Padroneggiare adeguati strumenti gestionali nella diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali, per supportare la funzione amministrativa e commerciale dell'impresa;
- Utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito economico e organizzativo, per operare nei processi produttivi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale
- problem solving
- dialogo formativo

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: Bugane' - Fossa Economia, Marketing & Distribuzione – Ed. BLU- HOEPLI
- apparati multimediali
- Materiale multimediale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologie: prove semistrutturate e a risposta aperta, colloqui.

Durante il primo quadrimestre sono state effettuate due prove scritte e due orali, durante il secondo quadrimestre è stato lasciato maggiore spazio alle valutazioni orali in vista del colloquio dell'esame di stato. Durante le verifiche orali sono stati valutati: i contenuti esposti, i progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza, l'impegno profuso, la puntualità nello studio degli argomenti trattati e la partecipazione alle attività scolastiche.

CRITERI

Tutte le verifiche hanno avuto lo scopo di monitorare l'apprendimento delle allieve per intervenire tempestivamente con azioni di recupero e di valutare il raggiungimento dei livelli minimi di accettabilità in corrispondenza dei quali è stata stabilita la soglia di sufficienza.

Nella valutazione si è tenuto conto, oltre che del raggiungimento degli obiettivi fissati, anche dell'impegno e di eventuali analisi delle difficoltà riscontrate in media dalla classe nell'affrontare la verifica proposta.

Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto del grado di raggiungimento degli esiti di formazione del relativo modulo.

Il punteggio assegnato ha tenuto conto:

- della correttezza dei contenuti trattati;
- della chiarezza e del rigore espositivi;
- della scelta di tecniche risolutive e loro corretto uso.

La valutazione delle prove orali ha tenuto conto:

- della conoscenza e della capacità di rielaborare i contenuti proposti;
- della capacità di saper utilizzare un linguaggio specifico;
- della capacità di operare collegamenti;
- della capacità di esposizione in modo chiaro.

Il voto finale da attribuire alla prova orale è stato formulato in decimi (scala da 1 a 10).

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

1 = gravemente insufficiente	5 = lievemente insufficiente	9 = ottimo
2 = gravemente insufficiente	6 = sufficiente	10 = ottimo
3 = gravemente insufficiente	7 = discreto	
4 = insufficiente	8 = buono	

Disciplina: Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi

Docente Carmen Saccaro

La classe composta da 14 alunni ha dimostrato una varietà di livelli di interesse e preparazione durante l'anno scolastico. In particolare quattro studentesse si sono distinte per il loro interesse e una preparazione più che sufficiente nel corso delle lezioni.

Queste quattro alunne hanno dimostrato una partecipazione costante e un impegno notevole nello sviluppo delle loro competenze linguistiche. La restante parte della classe ha evidenziato alcune difficoltà nell'utilizzo di un lessico adeguato in varie situazioni di apprendimento. Nonostante ciò, è stato notato un costante miglioramento nel corso dell'anno, soprattutto attraverso attività di pratica mirata e supporto aggiuntivo. Nel corso dell'anno di fronte alle nuove proposte didattiche le allieve hanno dimostrato un buon interesse e disponibilità all'ascolto sempre attivo. Il clima relazionale è sempre stato sereno e improntato al rispetto reciproco. Il gruppo classe risulta coeso e vivace.

Sono state adottate diverse strategie per supportare gli studenti nel migliorare il loro vocabolario, inclusi esercizi di arricchimento lessicale, attività pratiche di conversazione, attività di Restyling e riciclo creativo di capi di abbigliamento, analisi del controllo qualità di produzione. Si è riscontrato, in tali occasioni, un aumento dell'impegno e della volontà di alcune di loro.

Durante l'anno è emerso un quadro eterogeneo poiché si evidenziano differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e interesse. Una parte della classe si è distinta per un'attenzione alle lezioni e un impegno nello studio costante e motivato, cogliendo gli stimoli, chiedendo approfondimenti e chiarimenti, riuscendo a raggiungere distinti risultati, mentre un ristretto gruppo ha mantenuto un atteggiamento meno interessato, mostrando un impegno discontinuo, riuscendo così a raggiungere livelli sufficienti.

Per affrontare argomenti e problematiche di attualità sono state privilegiate le lezioni dialogate, il confronto di opinioni e la visione di filmati e inchieste giornalistiche su temi di grande attualità quali i rischi della fast fashion, la delocalizzazione nel

settore moda e la sicurezza nel settore tessile/abbigliamento.

Le modalità di verifica della classe sono state diverse: prove semi-strutturate e a risposta aperta, colloqui, ricerche personali ed elaborati grafici.

**IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:
CONOSCENZE**

L'alunno conosce:

- la relazione tra il tessile- abbigliamento, l'ecosostenibilità e i tessuti eco- friendly;
- le principali innovazioni in campo tessile;
- le fibre di nuova introduzione e le loro caratteristiche principali;
- l'importanza del riciclaggio e della materia prima seconda;
- i principali tessili tecnici, i loro impieghi e le tecnologie richieste per la loro produzione;
- la progettazione del capo: il settore creativo;
- le schede di produzione di un capo e le sue parti principali;
- realizzazione del prototipo, del modello ed il piazzamento; la sala taglio;
- Studio della documentazione tecnica per la produzione
- Il controllo qualità nel processo produttivo e dei materiali;
- l'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro per il lavoratore;
- rischi e prevenzione nei diversi settori della produzione tessile;
- i principali tessuti per la collezione prêt-à-porter di fine anno;
- Ibridazione e riciclo creativo di un capo ispirato a Vivienne Westwood;
- l'edizione virtuale della Milano Fashion Week e piccole e medie imprese del tessile in Sicilia.

COMPETENZE

L'alunno sa:

- orientarsi tra i principali tessili tecnici e le loro funzioni specifiche;
- riconoscere le principali categorie di tessuti multifunzionali, high-tech e innovativi e le tecnologie utilizzate per la produzione di questi tessuti;
- comprendere la complessità insita in un settore, come il tessile, in continua evoluzione;
- riconoscere l'utilità degli eco vestiti, le fibre biologiche e i tessuti eco-friendly;
- riconoscere tempi e metodi della filiera tessile;
- riconoscere le modalità di una organizzazione dei tempi e dei metodi lavorativi al fine di un maggior profitto e della sicurezza del lavoratore;
- riconoscere le informazioni riportate in etichetta e risalire ad una eventuale filiera produttiva;
- riconoscere i distretti industriali e le cause della delocalizzazione;
- riconoscere le modalità per eseguire un corretto piazzamento;
- riconoscere la centralità del concetto di sicurezza e di salute per il lavoratore attraverso l'applicazione della normativa italiana;
- individuare i principali tessuti per una collezione prêt-à-porter;
- individuare alcune imprese tessili in Sicilia.

CAPACITÀ/ESITI DI FORMAZIONE

L'alunno è capace di:

- cogliere l'importanza e le finalità dei tessuti multifunzionali, tecnici e innovativi;
- comprendere quale tessile tecnico può essere adatto alle diverse situazioni;
- fare propria una certa sensibilità verso l'innovazione, fondamentale per il futuro di ogni operatore nel tessile;
- affinare la sensibilità personale verso scelte salutari ed ecosostenibili;
- riconoscere le caratteristiche delle fibre ecosostenibili e i processi e i metodi per la loro realizzazione;
- interpretare i dati di una scheda tecnica e i fattori principali che incidono sulla fase creativa del capo e il ruolo del fashion designer e del modellista;
- ricostruire a grandi linee il percorso produttivo di un prodotto tessile. Comprendere i possibili sviluppi del settore in un'ottica sovranazionale;
- individuare i metodi e i tempi adeguati per un processo produttivo più efficiente;

- cogliere le procedure di lavoro corrette e sicure;

METODOLOGIE, STRUMENTI E SPAZI IMPIEGATI

La metodologia didattica è stata concepita ponendo al centro del processo di apprendimento la figura dello studente, coinvolgendolo in prima persona e stimolando il suo spirito di iniziativa, in funzione degli argomenti e delle necessità proprie di quest'ultimo, avendo come obiettivo lo sviluppo di un'adeguata autonomia e del raggiungimento di un metodo di lavoro opportuno e personale che possa soddisfare il livello di apprendimento richiesto. Lo studio della materia ha concorso allo sviluppo della conoscenza del settore *tessile, per ciò che concerne i materiali ed i relativi processi produttivi*, e delle innovazioni in esso presenti.

Sono state adoperate le seguenti metodologie:

- lezione frontale dialogata;
- momenti collettivi d'aula in forma discorsiva;
- ricerche guidate e lavori di gruppo;
- lettura, analisi e discussione di testi e articoli;
- brainstorming;

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- slide fornite dalla docente;
- libro di testo, autrice Cosetta Grana;
- lavagna;
- pdf;
- video relativi ai vari argomenti trattati nel corso dell'anno;

Libro di testo adottato

Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi. e professionali.

Vol. 3: Tessili abbigliamento e moda, Cosetta Grana, Editrice San Marco.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le varie verifiche, frequenti e sistematiche, hanno avuto lo scopo di valutare e accertare le conoscenze acquisite dalle alunne. Le verifiche sono state effettuate mediante: verifiche scritte, interrogazioni orali. Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno di ciascuna alunna, della regolarità e del rispetto delle scadenze.

Disciplina:Matematica

Docente Simona Licata

La classe è formata da 14 alunni, 1 ragazzo e 13 ragazze, tutti provenienti dalla IV A MI ad eccezione di due studentesse ripetenti il V anno e un ragazzo proveniente da un altro istituto.

Da un punto di vista disciplinare, il comportamento dei suddetti alunni è stato per lo più corretto, mostrandosi educati e aperti al dialogo. Tuttavia, per ciò che riguarda la partecipazione in classe, è stato necessario richiamarne l'attenzione più volte per la maggior parte della classe che non si è mai mostrata particolarmente interessata e attenta alle spiegazioni del docente.

Il livello di preparazione iniziale della classe è appena sufficiente, ad eccezione di una piccola parte della classe, formata da alunni motivati e volenterosi. Alcuni alunni hanno mostrato fin da subito grandi difficoltà nell'esecuzione degli esercizi e per tali motivi si è ritenuto opportuno adottare una strategia didattica più orientata alle attività in classe, cercando di migliorare nel corso dell'anno scolastico il livello di autonomia degli alunni nel lavoro didattico, e rimodulandolo sulle esigenze reali degli alunni, anche in funzione della necessità di consolidare argomenti trattati negli anni precedenti. Si è ritenuto, quindi, necessario ricalibrare gli argomenti di alcuni moduli, semplificandoli o sacrificandoli del tutto, proprio per dare spazio al consolidamento dei nuclei fondanti della disciplina e lavorando sulle applicazioni nelle varie materie di indirizzo.

Nel corso del primo quadrimestre, per quanto concerne il recupero, è stato effettuato in itinere attraverso verifiche formative, ripresa dei concetti e dei contenuti, coinvolgimento frequente e diretto degli alunni, suggerimenti individualizzati nei casi di riscontro di difficoltà specifiche.

Durante l'anno scolastico, ogni argomento è stato introdotto partendo sempre da problemi di realtà, al fine di applicare il sapere matematico alla realtà, cercando sempre di non ridurre la disciplina ad una mera applicazione di regole per la risoluzione degli esercizi proposti durante le verifiche o le attività didattiche in classe.

In generale, all'interno della classe è possibile individuare un gruppo più volenteroso che raggiunge complessivamente risultati più che sufficienti e un secondo gruppo che, pur impegnandosi, non è riuscito a raggiungere tutti gli obiettivi prefissati.

1. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI:

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Consolidamento Funzioni polinomiali; funzioni razionali; Concetto di derivata di una funzione. Derivate fondamentali, derivata di una funzione composta, operazioni con le derivate. Proprietà locali e globali delle funzioni. Studio di funzione reale di una variabile reale (funzioni razionali intere e fratte).	- Determinare il dominio e le derivate di ogni ordine delle funzioni fondamentali; comprendere il significato geometrico del concetto di derivata; saper analizzare le proprietà locali e globali per funzioni razionali. - Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico nel caso di funzioni razionali: dominio, simmetrie, segno, intersezione con gli assi cartesiani, andamento asintotico, discontinuità e loro classificazione, punti di non derivabilità e loro classificazione, andamento crescente, concavità, punti stazionari.	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
Integrale definito e indefinito. Calcolo delle aree di superfici piane. Aree delimitate da una funzione e dall'asse x. Aree racchiuse tra due funzioni.	- Riconoscere il significato geometrico di integrale definito, quale limite di somme superiori e inferiori. - Saper calcolare l'integrale di funzioni, anche sfruttando i metodi studiati (per sostituzione, per parti). Saper applicare i principali teoremi sul calcolo integrale. - Saper determinare aree di superfici piane, aree delimitate da una funzione e dall'asse x, aree racchiuse tra due funzioni.	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
Probabilità e calcolo combinatorio	Saper individuare il raggruppamento opportuno	

Raggruppamenti, permutazioni, combinazioni e disposizioni semplice e con ripetizione. Applicazioni del calcolo combinatorio nel calcolo delle probabilità. Concezione classica di probabilità. Somma logica di eventi. Prodotto logico di eventi.	da applicare in problemi di vita quotidiana e determinarne il valore esatto. Applicare i procedimenti del calcolo combinatorio per risolvere problemi di probabilità.	
• Ed. Civica - Cittadinanza Digitale - La rete internet - I mezzi di comunicazione digitale: l'e-mail, peo, pec - Strumenti di pagamento elettronico.		

2. **METODOLOGIE, STRUMENTI, SPAZI IMPIEGATI**

Metodologie

- Lezioni interattive
- Brainstorming
- Problem solving
- Cooperative learning
- Esercitazioni guidate

Strumenti

- appunti creati dalla docente, schede esemplificative, appunti, condivisi con gli alunni tramite la classe virtuale su Google Classroom,
- calcolatrice scientifica,
- laboratorio informatico multimediale.

Mezzi

- Aula con smartboard;
- Classe virtuale generata tramite Google Classroom per la condivisione del materiale didattico.

3. **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Tutte le attività svolte nel corso dell'anno scolastico sono state oggetto di osservazione e valutazione. Per le verifiche formative e sommative, sia orali che scritte, si è tenuto conto del grado di acquisizione delle conoscenze, delle capacità di ragionamento e problem solving e della capacità di collegare tra loro e applicare i diversi nuclei fondanti e della chiarezza espositiva, dell'uso del linguaggio specifico della disciplina. Le verifiche scritte sono state effettuate dando priorità a quesiti della tipologia INVALSI. Tutte le verifiche, orali e scritte, hanno avuto come finalità quella di monitorare l'apprendimento degli allievi in itinere per intervenire tempestivamente con azioni di recupero e valutare il raggiungimento dei livelli minimi di accettabilità in corrispondenza dei quali è stabilita la soglia di sufficienza.

QUANTITÀ E TIPOLOGIA DELLE PROVE SCRITTE E ORALI:

1° Quadrimestre: 2 Prove orali - 2 Prove scritte

2° Quadrimestre: 2 Prove orali - 2 Prove scritte

LIVELLI MINIMI DI ACCETTABILITÀ:

Nell'ambito dei nuclei affrontati, il livello minimo di accettabilità prevede che l'alunno abbia una conoscenza completa, ma non approfondita delle tematiche proposte e, guidato, non debba commettere errori nell'esecuzione di

compiti semplici. Saprà effettuare analisi complete ed essenziali e, se sollecitato e guidato, dovrà essere in grado di sintetizzare le conoscenze e di effettuare valutazioni adeguate. In particolare:

- Conoscere gli aspetti principali dei concetti e delle relative proprietà;
- Conoscere alcune tecniche risolutive;
- Conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio specifico della disciplina e di linguaggi simbolici e grafici;
- Saper applicare, opportunamente guidato, le conoscenze acquisite nella risoluzione di un problema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE ORALI:

APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLO DI APPRENDIMENTO
Gravemente insufficiente	Mancanza di conoscenze	Non sa operare	1, 2, 3
Insufficiente	Conoscenza isolata, mancanza di esposizione dei concetti con parole proprie.	Non sa applicare le conoscenze; esegue compiti semplici e commette errori nell'applicazione delle regole.	4
Lievemente insufficiente	Conoscenza frammentaria, esposizione parziale delle conoscenze	Applica le conoscenze in maniera parziale commettendo degli errori.	5
Sufficiente	Conoscenza dei contenuti specifici; comunicazione elementare, ma chiara e corrette	Esegue semplici compiti e commette errori semplici nell'applicazione delle regole.	6
Discreto	Conoscenza approfondita; esposizione organica e chiara	Esegue compiti di una certa complessità commettendo errori nell'applicazione delle regole.	7
Buono	Conoscenza dei contenuti specifici in modo organico e consapevole	Esegue compiti di una certa complessità commettendo qualche errore nell'applicazione delle regole.	8
Ottimo	Conoscenza dei contenuti specifici in modo approfondito e personale	Esegue compiti di una certa complessità applicando con coerenza le regole richieste.	9, 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE SCRITTE SOMMATIVE:

Indicazione per i quesiti:

- Il peso nel punteggio complessivo dei quesiti vero/falso perché e/o a risposta multipla deve essere massimo del 30%.
- Il peso nel punteggio complessivo dei quesiti a risposta aperta, problemi, esercizi tradizionale deve essere minimo del 70%.

Il voto finale da attribuire alla prova verrà formulato in decimi, varierà da uno a dieci in base al punteggio totalizzato dall'alunno:

Nei quesiti vero/falso perché e nelle risposte aperte sarà attribuito:

- Il max punteggio se la risposta è corretta e completa (o corredata di motivazione).
- Un punteggio che varia tra zero e il punteggio max se la risposta è incompleta o parzialmente errata.
- Zero se la risposta è errata o manca.

Il punteggio assegnato terrà conto:

- della correttezza dei contenuti trattati;
- della chiarezza e del rigore espositivi;
- della scelta di tecniche risolutive e loro corretto uso.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Punteggio	$0 \leq P \leq 37$	$37 < P \leq 47$	$47 < P \leq 57$	$57 < P \leq 67$	$67 < P \leq 77$	$77 < P \leq 87$	$87 < P \leq 99$	100
Voto	$1 \leq v < 4$	$4 \leq v < 5$	$5 \leq v < 6$	$6 \leq v < 7$	$7 \leq v < 8$	$8 \leq v < 9$	$9 \leq v < 10$	10
Livello	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Lievemente insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	

Le verifiche sono state articolate in:

- Verifiche in itinere utilizzando attività del tipo:
 - brevi quesiti tipologia INVALSI;
 - test a risposta multipla, V/F e risposta chiusa;
 - brevi problemi di estrapolazione di informazioni da grafici.
- Verifiche di fine percorso:
 - verifica orale individuale o con discussione guidata per piccoli gruppi;
 - verifica scritta di tipo strutturata o semi-strutturata

4. LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Bergamini, Trifone, Barozzi “Matematica.bianco Volume 4B” Zanichelli

DISCIPLINA Scienze motorie e sportive

DOCENTE Alessandra Razete

Libro di testo: Chiesa, Coretti, Bocchi, Fiorini, *Più movimento*, DeScuola

La classe è composta da 14 alunni frequentanti, di cui 13 femmine e 1 maschio, più quattro alunne non frequentanti. Per tutto l'anno scolastico, la maggior classe ha partecipato con interesse alle attività proposte, molti sono risultati abili nelle tecniche motorio-sportive, altri poco inclini; alcuni invece, si sono dimostrati inclini alle attività coreutiche.

Dal punto di vista comportamentale tutto il gruppo applica atteggiamenti che tutelano la salute e la sicurezza propria e altrui, seguendo le regole per il buon vivere comune. Si sono pressoché dimostrati assidui nel rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ma anche nella qualità della partecipazione alle attività sportive. I rapporti interpersonali sono leggermente frammentati.

Il gruppo classe ha mostrato buona disponibilità al dialogo educativo. In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti nella maggior parte dei casi alla situazione iniziale della classe e verificabili ai fini della valutazione, rispetto a conoscenze teoriche e pratiche, abilità tecniche sia di tipo cognitivo che pratico, ma anche competenze motorio-sportive.

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza, è stato soddisfacente; tuttavia sono emersi dei fattori, come l'interesse per la materia, che hanno favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento della programmazione ed altri fattori come la frequenza non costante di alcuni alunni e soprattutto la predilezione alla parte pratica della disciplina che hanno frenato l'andamento del programma teorico (in allegato).

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti sono state adottate le seguenti strategie: - presentazione degli argomenti in modo chiaro, stimolante, ma specifico sino al raggiungimento dell'apprendimento, cercando però di evitare uno studio mnemonico e spingendo gli alunni verso uno studio che sviluppi abilità e competenze; - discussioni e dibattiti collettivi su argomenti di interesse generale; - lezione dialogata e ricerche personali e personalizzate.

I percorsi scelti, le strategie adottate sono state messe in atto per gestire la disomogeneità della classe, per coinvolgere gli alunni in termini di interesse e attenzione, che hanno portato al raggiungimento degli obiettivi.

L'insegnamento si è svolto attraverso lezioni frontali e pratiche per l'introduzione dell'argomento, lezioni partecipate e relativa discussione in classe, lavori e giochi di gruppo, a coppie e/o a piccolo gruppo. La linea metodologica-operativa più efficace comunque è risultata quella ludico-competitiva e il learning by doing (imparare facendo) soprattutto le esercitazioni tecnico-pratiche

Oltre al libro di testo sono stati utilizzati, manuali e libri di vario genere, dispense fornite dal docente, mappe concettuali e mentali, video proiezioni da digital board, strumenti tecnologici quali Canva, ma anche attrezzi sportivi convenzionali e non, presenti in palestra.

Le verifiche sono state svolte in itinere a partire dal mese di ottobre e sono state tre per quadrimestre: due pratiche, di cui una con l'uso dei test motori e un'altra sulla base dell'osservazione sistematica su frequenza, regolarità nell'attività

fisica e corretto abbigliamento, interesse, impegno, il miglioramento psicomotorio, le capacità relazionali, la partecipazione attiva, intesa come comportamento corretto durante le lezioni e il rispetto delle regole. Infine come da scelta di dipartimento verranno effettuati due prove orali con griglie di valutazione, una per quadrimestre. I voti sono stati attribuiti secondo griglie presenti nel PTOF e segnalate dai dipartimenti, così come le corrispondenze tra voti e livelli di apprendimento; nei casi in cui si sono riscontrati lacune e/o difficoltà nello studio o nella comprensione della disciplina, sono stati organizzati gruppi di allievi per livello e attività di potenziamento in classe. La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità: comunicazioni telefoniche tramite fonogramma da parte del coordinatore, ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie con appuntamento; tramite comunicazione ai rappresentanti di classe, ma soprattutto attraverso i canali ufficiali degli incontri scuola- famiglia.

Disciplina Religione Cattolica

Docente Giuseppe Corrente

La classe 5 A MI è costituita da 18 alunni, di cui 15 frequentanti e 12 avvalentesi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

La partecipazione alle attività è stata complessivamente soddisfacente con alcuni studenti che si sono distinti per l'interesse. La presenza alle attività didattiche è stata globalmente regolare per la maggior parte degli alunni. Inoltre si è instaurato un clima di rispetto reciproco tra docente e alunni che ha permesso un sereno confronto durante le lezioni. Il programma previsto per l'anno scolastico in corso è stato svolto con regolarità.

Obiettivo didattico raggiunto

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Competenze disciplinari raggiunte

- Argomentare sul tema del secolarismo e della religione;
- Argomentare sul ruolo della globalizzazione in rapporto alla religione;
- Argomentare sul ruolo della religione nella società contemporanea.
- Individuare gli elementi fondamentali della morale sociale cattolica.
- Presentare i principi cristiani della bioetica alla luce del Concilio Vaticano II.
- Individuare i tratti essenziali di Gesù negli altri contesti non cristiani

Mezzi e Strumenti utilizzati

Libro di testo, Sacra Scrittura, Documenti Conciliari, Giornali, sussidi integrativi (SMARTBOARD, DVD, PC,...) ricerche in internet, Classroom

Metodologia

L'azione didattico- educativa ha privilegiato il metodo della ricerca, del dialogo, del lavoro di gruppo. Ogni area tematica è stata trattata con attenzione costante al dialogo interconfessionale, interreligioso, interculturale, nonché, interdisciplinare con le materie dell'Asse storico-culturale e dei linguaggi.

Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto dell'interesse e della partecipazione, della capacità di riferimento alle fonti bibliche, della conoscenza dei contenuti essenziali proposti, della capacità di cogliere i valori religiosi per la crescita della persona umana.

Disciplina Materia alternativa Religione

Docente Giovanna Amodeo

Le alunne della classe V A MI che hanno frequentato la materia alternativa sono tre. Le ragazze si sono dimostrate molto interessate, motivate ed hanno partecipato attivamente raggiungendo buoni risultati. L'insegnamento della materia alternativa alla religione cattolica è stato impartito volendo potenziare le capacità creative e comunicative delle allieve, le

capacità di analisi dei problemi e le capacità di correlazione per una conoscenza trasversale. Si è cercato di limitare il più possibile lo studio mnemonico e favorire uno studio critico delle tematiche affrontate. L'assetto è stato prevalentemente laboratoriale. Il clima all'interno del gruppo è stato sempre sereno e collaborativo, le alunne sono state disponibili ad un dialogo educativo con la docente e spesso si è fatto uso degli strumenti informatici per ricerche e produzione di elaborati. I argomenti trattati sono stati:

- Che cos'è l'ambiente.
- L'ambiente naturale e l'etica ambientale (Hans Jones).
- L'ecosostenibilità nel settore moda.
- Modelli di consumo e buone pratiche che tutelano l'ambiente.
- Sviluppo sostenibile ed economia circolare
- Ambiente e settore moda.
- Riflessioni sociologiche etiche ed economiche rapporti e conflitti.

OBIETTIVI

conoscere gli elementi e i dati utili ad un rapporto equilibrato con l'ambiente circostante come momento di crescita della personalità umana

conoscere gli attuali problemi ambientali in termini di cause, effetti rimedi.

conoscere le modalità del lavoro volto all'espressione creativa personale attraverso elaborati in armonia

COMPETENZE

- capacità di comunicazione in modo funzionale agli argomenti acquisiti
- capacità di individuare gli elementi che permettono un equilibrato rapporto uomo-ambiente
- capacità di individuare le caratteristiche principali dello sviluppo sostenibile
- capacità di collaborare alle azioni organizzative e progettuali nella realizzazione degli elaborati creativi.
- capacità di crescita globale, cooperativa, creativa e civile

METODOLOGIE DIDATTICHE

lezione partecipata problem solving ricerche autonome e guidate

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Abstract
- Dispense fornite dall'insegnante
- apparati multimediali
- Materiale trovato su internet in siti indicati dal docente e/o autonomamente dalle alunne

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologie: colloqui, elaborati prodotti

Durante le verifiche orali sono stati valutati: i contenuti esposti, i progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza, l'impegno profuso, l'originalità nello studio degli argomenti trattati e la partecipazione alle attività proposte.

VALUTAZIONE E CRITERI

La verifica del grado di apprendimento è avvenuta mediante prove scritte ed interrogazioni, effettuate sia in itinere sia a conclusione. Ma anche le discussioni in gruppo sono servite ad accertare la comprensione degli argomenti. La valutazione finale terrà conto delle capacità espositive, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle potenzialità di ciascuna alunna e della progressione rispetto ai livelli iniziali.

Gli elaborati in itinere hanno avuto lo scopo di monitorare l'apprendimento delle allieve per intervenire tempestivamente con azioni di recupero e di valutare il raggiungimento di quanto programmato.

Nella valutazione si è tenuto conto, oltre che del raggiungimento degli obiettivi fissati, anche dell'impegno e dell'atteggiamento durante le attività proposte.

La valutazione delle prove ha tenuto conto:

della conoscenza e della capacità di rielaborare i contenuti proposti;

della capacità di saper utilizzare un linguaggio specifico;

dell'originalità e capacità di gestire ricerche e produzioni e appresi

del corretto uso dei contenuti e della capacità di operare collegamenti

Il voto finale da attribuire alla prova orale è stato formulato in decimi (scala da 1 a 10).

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'approccio della classe con l'educazione civica durante tutto l'anno scolastico è stato positivo.

Gli alunni hanno mostrato interesse, attenzione e hanno partecipato attivamente ai dibattiti che gli argomenti imponevano e alle attività proposte.

La frequenza alle lezioni da parte degli alunni è stata nel complesso regolare e la partecipazione attiva.

Gli studenti hanno mostrato competenze e conoscenze delle funzioni degli organi politici, a livello europeo e statale nonché piena consapevolezza del concetto di cittadinanza e di fare parte, in quanto cittadini, di un sistema statale ed europeo. Hanno altresì compreso l'importanza dell'Agenda 2030 e dei suoi più importanti obiettivi.

Non è stato possibile l'utilizzo di libri di testo, ma gli alunni hanno visionato e data lettura al testo costituzionale e alle fonti normative richiamate durante le lezioni.

Tutti gli alunni hanno seguito con interesse ed hanno raggiunto in media risultati positivi.

Nel complesso tutta la classe ha seguito le attività con notevole impegno, compiendo ogni sforzo necessario a colmare le lacune evidenziate.

Tenuto conto dei livelli di partenza il profitto medio della classe si attesta a livelli più che discreti.

OBIETTIVI CONSEGUITI**COSTITUZIONE, ISTITUZIONI REGOLE E LEGALITA'**

- Comprendere i principi fondamentali della Costituzione dell'Unione Europea;
- Individuare i più importanti organismi internazionali e la loro importante funzione per la pace e la democrazia.
- Comprendere l'importanza del rispetto della legalità.

AGENDA 2030

- Comprendere le principali azioni dell'agenda 2030
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza della sicurezza sul lavoro, dello sviluppo sostenibile e del consumo e produzione responsabili.

PROGRAMMAZIONE

Il programma stabilito all'inizio dell'anno nel Consiglio di Classe del 24.11.2024, secondo le indicazioni stabilite in sede di Dipartimento, si è svolto ad oggi quasi per intero, con trattazione trasversale e complementare tra i docenti degli argomenti prefissati (vedasi programma svolto allegato).

Il nucleo centrale della programmazione è stata l'argomento dal titolo: "I modelli sostenibili di produzione e di consumo, attraverso l'educazione ambientale e lo sviluppo ecosostenibile nel comparto tessile". Qualche argomento non programmato all'inizio dell'anno, ma ritenuto utile alla classe, è stato trattato dal CDC, anche attraverso la partecipazione della classe alle iniziative sociali e sulla legalità svoltesi in Istituto.

11 PROGRAMMI SVOLTI

Disciplina - Lingua e Letteratura Italiana

Docente Laura Vento

1. ROMANZO E POESIA TRA OTTO E NOVECENTO:

- La cultura europea del Positivismo e la tendenza al Realismo
- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti

L. Capuana

G. Verga

a) Cenni biografici e contestualizzazione

b) La svolta verista: impersonalità, straniamento, artificio della regressione

c) Il Ciclo dei Vinti

da *I Malavoglia*, Prefazione: I “vinti” e la “fiumana del progresso”

da *Mastro Don Gesualdo*: La morte di Gesualdo

da *Vita dei campi*, *Rosso Malpelo*

C. Baudelaire, tra Romanticismo e Decadentismo

da *I fiori del male*, *Spleen*

da *Lo spleen di Parigi*, *All'una di notte*

- Decadentismo, estetismo e simbolismo: contesto, poetiche e contenuti

- Il romanzo decadente in Europa

O. Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*, cap. II

G. Pascoli

a) Cenni biografici e contestualizzazione

b) La poetica del “Fanciullino”

c) *Myricae*: onomatopea e fonosimbolismo

d) *I Canti di Castelvecchio* e il mito della famiglia

da *I canti di Castelvecchio*, *Il gelsomino notturno*

da: *Myricae*: *Temporale*, *Lampo*, *X agosto*

G. D'Annunzio

a) Cenni biografici e contestualizzazione

b) I romanzi tra estetismo e superomismo

c) Il panismo dannunziano

da *Il Piacere*, *Un ritratto allo specchio*: *Andrea Sperelli ed Elena Muti*

da *Alcyone*, *La pioggia nel pineto*

2. LA ROTTURA PRIMONOVECENTESCA CON LA TRADIZIONE; LE AVANGUARDIE e IL ROMANZO MODERNISTA

- La frattura epistemologica tra Ottocento e Novecento
- Le Avanguardie del primo Novecento, la rottura con la tradizione e la “vergogna” del poeta
- Futurismo, Crepuscolarismo e Vocianesimo

F. T. Marinetti, *Zang tumb tuuum*, *Bombardamento*

F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*

L. Pirandello

a) Cenni biografici e contestualizzazione

b) La poetica dell'umorismo: il relativismo filosofico; forma e vita; la maschera e la follia.

d) I romanzi umoristici: *Il fu Mattia Pascal*, *I Quaderni di Serafino Gubbio*, *Uno, nessuno, centomila*

e) Il Metateatro pirandelliano: *I sei personaggi in cerca d'autore*.

f) le *Novelle per un anno*

da *Il fu Mattia Pascal*, *La costruzione di una nuova identità e la sua crisi*, capp. VIII e IX

da *Novelle per un anno*, *Il Treno ha fischiato...*

da *Sei personaggi in cerca d'autore*, *La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio*

I. Svevo

- a) Cenni biografici e contestualizzazione
- b) uno scrittore italiano in una dimensione europea
- c) la figura dell'«inetto» nei primi romanzi: *Una vita e Senilità*
- d) *La Coscienza di Zeno*: la vita come malattia e l'incontro con la psicoanalisi.
da *La coscienza di Zeno*, *Il fumo*

3. LA POESIA ITALIANA TRA SIMBOLO E ALLEGORIA

- Contesto storico culturale dal primo Novecento al secondo Dopoguerra

G. Ungaretti:

- a) Cenni biografici e contestualizzazione
- b) Il poeta e la guerra
- c) La religione della parola
da *L'Allegria: Il porto sepolto, Mattina, Soldati, San Martino del Carso*

E. Montale:

- a) Cenni biografici e contestualizzazione
- b) *Ossi di seppia*: il correlativo oggettivo
- c) *Le Occasioni*: ritorno al classicismo
- d) Il poeta a confronto con la storia
da *Ossi di seppia, Meriggiare pallido e assorto*
da *Ossi di seppia, Spesso il male di vivere ho incontrato*
da *Ossi di seppia, cigola la carrucola del pozzo*

U. Saba

- a) Cenni biografici e contestualizzazione
- U. Saba**, *Il Canzoniere, Città vecchia*

4. IL ROMANZO ITALIANO NEL SECONDO DOPOGUERRA

- Contesto storico culturale del secondo Dopoguerra
- Letteratura della Resistenza e del dopoguerra
- P. Levi**, *Se questo è un uomo, L'arrivo nel Lager*
- P. Levi**, *Se questo è un uomo, Iniziazione, cap.3*

5. LABORATORIO DI SCRITTURA

- Il testo argomentativo/espositivo (Tipologia B-C)
- Analisi testuale (Tipologia A)
- La relazione tecnica e il CV
- Simulazione INVALSI

6. EDUCAZIONE CIVICA

- AGENDA 2030: Gli obiettivi dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile.
 - L'alcool e i giovani. G. Masoero Regis, Alcol, un bicchiere si può. Purché sia solo uno. [...], La Repubblica, 9 luglio 2018
- EDUCAZIONE DIGITALE:
 - Dalla "macchinetta che girerà da sé" all'intelligenza artificiale: Pirandello, antesignano dell'IA. Lettura brani scelti (Quaderno primo, capp. II e V) da Quaderni di Serafino Gubbio operatore.
- CITTADINANZA E COSTITUZIONE:
 - La parità di genere
 - Lettura del brano, tratto dalla prefazione agli Atti del Convegno *Verga e Noi*, 2016, Siena, di R. Luperini, *Il "terzo spazio" dei vinti* (attualizzazione della visione verghiana della società).
I flussi migratori - artt.10/11 Cost.

Libro di testo: G.Baldi, S.Giusso, R.Razzetti, G.Zaccaria, *Le occasioni della letteratura*, Vol 3, Paravia

Palermo, 8 maggio 2024

**La Docente
Prof. ssa Laura Vento**

1. LE RADICI SOCIALI E IDEOLOGICHE DEL NOVECENTO

Società di massa
Imperialismo e Nazionalismo
La Belle époque e l'età giolittiana

2. LA I GUERRA MONDIALE E IL PRIMO DOPOGUERRA

Le cause
L'Italia in guerra
La Rivoluzione russa e l'ascesa di Stalin
I trattati di pace
Il biennio rosso
La crisi del 1929

3. L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

L'affermazione di Mussolini in Italia
La crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler
Le leggi razziali
Fascismo, Nazismo, Comunismo a confronto

4. LA II GUERRA MONDIALE E IL SECONDO DOPOGUERRA

Dalla guerra lampo alla guerra totale
Lo sviluppo della tecnologia in ambito bellico
I campi di sterminio
La Resistenza in Italia
I trattati di pace
Le origini della guerra fredda
La decolonizzazione

5. L'ITALIA REPUBBLICANA

Dalla monarchia alla Repubblica
Il miracolo economico
Gli anni di piombo

6. EDUCAZIONE CIVICA

La nascita del femminismo
La nascita dei partiti moderni
Il conflitto tra Ucraina e Russia
La questione israelo-palestinese
La Shoah
Il 25 Aprile in Italia
La Costituzione repubblicana
L'uso dei social e della tv per la propaganda

Libro di testo: G. Gentile- L. Ronga, Guida allo studio della storia, volume 5, Casa editrice La Scuola

Palermo, 8 maggio 2024

**La Docente
Prof. ssa Laura Vento**

The Industrial Revolutions and Cultural Change

1st Industrial revolution

Innovation in the textile industry

Urbanization, rise of the factory, from manual labour to water power to steam power

2nd industrial revolution

Electricity, changes in industry and in domestic life; petroleum and transportation

Key Events of the Twentieth Century

World War I

Bolshevik Revolution

The inward turn: psychological realism in Modernism: James Joyce and stream of consciousness

Roaring '20s

Stock market crash and the Great Depression

World War II

English as a Technical Language

Terminology for sewing, measuring and measurements, sizes, alterations

Describing outfits and garments

Fashion Trends and culture in the 1970s: Punk and Disco

Fashion Trends and culture in the 1980s: Preppies, New Romantics, and Goths

Fashion Trends and culture in the 1990s: Minimalism, Grunge

Describing Key Designers:

Moschino

Cavalli

Armani

Westwood

Gaultier

Versace

Klein

Miyake

Galliano

Prada

Kenzo

Grammar and Skills Review

Past simple

Future forms

Reading strategies for INVALSI

Listening strategies for INVALSI

Palermo, 8 maggio 2024

**Il Docente
Prof. Richard Burket**

Percorso 1 - La moda femminile e gli anni settanta.

- 1) Analisi del capo d'abbigliamento anni settanta e studio del periodo.
- 2) Rappresentazione grafica di elementi stilistici, anni settanta.
- 3) Gli stilisti: Gianni Versace e Vivien Westwood - Lo stile giapponese: Kenzo e Yoshij Yamamoto e Issey Miyake..
- 4) Rappresentazione grafica di abiti, capi spalla e tailleurs ispirati agli anni settanta ed in relazione agli elementi stilistici contemporanei.
- 5) La collezione moda: schizzi di progetto, figurini tecnici, plat del capo d'abbigliamento, relazione tecnica, cartella colori e cartella materiali, particolari sartoriali.
- 6) Lo schema tecnico modellistico per la collezione ispirata
- 7) La collezione ispirata, ricerca storico – stilistica ed elaborazione di figurini tecnici.

Percorso 2 - La moda negli anni ottanta

- 1) Studio del periodo e rappresentazione grafica di capi d'abbigliamento degli anni ottanta
- 2) Gli anni ottanta, Milano e il made in Italy: Giorgio Armani e la giacca destrutturata; Franco Moschino: bizzarrie da passerella; Gianfranco Ferré rigore ed eleganza.
- 3) Gli stilisti americani: Ralph Laurent; Calvin Klein e Donna Karan
- 4) Rappresentazione grafica di una collezione moda ispirata agli anni ottanta, corredata: dal moodboard; dagli schizzi di progetto; dal plat del capo d'abbigliamento; dalle note sartoriali, dalla cartella colori e tessuti e dalla relazione tecnica.
- 5) Lo schema modellistico e la collezione ispirata.
- 6) La collezione ispirata, elaborazione grafico - tecnica di modelli.

Percorso 3: Studio degli stilisti degli anni novanta

- 1) Analisi stilistica del capo d'abbigliamento degli anni novanta: il minimalismo - Prada, Jil Sander, Helmut Lang..
- 2) Rappresentazione grafica di capi d'abbigliamento che caratterizzano le linee stilistiche degli anni novanta.
- 3) Gli stilisti: John Galiano, Anna Molinari, Jean Paul Gaultier, Roberto Cavalli.
- 4) Lo street style e l'alta moda: gli stilisti emergenti belgi e inglesi, d'avanguardia.
- 5) La collezione moda e le accezioni storiche e culturali nelle quali si sviluppa, corredata da: moodboard, schizzi di progetto; figurini tecnici e d'immagine; plat del capo d'abbigliamento, relazione tecnica sulle scelte progettuali operate, cartella colori e tessuti.
- 6) La confezione sartoriale, del capo d'abbigliamento ispirato: le fasi tecnico sartoriali. per la realizzazione del prodotto.

Percorso 4 - La moda del ventesimo secolo: il lusso democratico.

- 1) Analisi del contesto storico e sociale, dalla griffe familiare alla multinazionale del lusso.
- 2) I fratelli Dalmau, Dan e Dean Caten (Dsquared), Rocco Barocco, Antonio Marras, Rei Kawakubo (Commes de Garçons), Martin Margiela, Costume National, Stella Mc Cartney La moda etica e solidale e gli stilisti che se ne occupano. Fast Fashion: Zara, H&M, Top Shop, Muji.
- 3) La collezione ispirata agli stilisti, alle griffe contemporanee e al contesto modaiolo internazionale.
- 4) Rappresentazione grafica di capi d'abbigliamento per la collezione moda, che caratterizzano le linee stilistiche contemporanee
- 5) Il book moda corredata da: moodboard; schizzi di progetto; figurini tecnici e d'immagine; plat del capo d'abbigliamento, relazione tecnica sulle scelte progettuali operata, cartella colori e tessuti..
- 6) La collezione: ipotesi progettuale; marchio e target; ideazione ed elaborazione.

Educazione Civica

- L'ecosostenibilità nel settore tessile.

Palermo, 8 Maggio 2024

Docente
Prof. ssa Rosaria Lo Bianco

Percorso 1 - ANNI 70

- 1) L'evoluzione delle arti applicate e il loro rapporto storico e stilistico con l'abbigliamento degli anni 70
- 2) Rappresentazione grafica di capi d'abbigliamento ed accessori moda anni 70.

Percorso 2 - ANNI 80

- 1) Analisi dell'evoluzione delle arti "minori" o "applicate" e il loro rapporto storico e stilistico con quelle "maggiori" e con l'abbigliamento degli anni 80
- 2) La rappresentazione grafica dei capi d'abbigliamento e accessori degli anni 80.

Percorso 3: ANNI 90

- 1) L'evoluzione delle arti applicate e il loro rapporto storico e stilistico con l'abbigliamento degli anni 90
- 2) Rappresentazione grafica dei capi d'abbigliamento e degli accessori moda degli anni 90.

Percorso 4 - DAGLI ANNI 2000 AD OGGI

- 1) L'evoluzione delle arti applicate e il loro rapporto storico e stilistico con l'abbigliamento dagli anni 2000 ad oggi
- 2) Rappresentazione grafica dei capi d'abbigliamento e accessori moda dagli anni 2000 ad oggi.

Palermo, 8 Maggio 2024

Docente
Prof. ssa Rosaria Lo Bianco

Ripasso della modellistica degli anni precedenti come potenziamento di base:

- sviluppo grafico/modellistico della gonna retta/base;
- sviluppo delle trasformazioni inerenti alla gonna retta/base: a svasare, a portafoglio, a pieghe, a telini, a svasare senza riprese, a tubino, a ruota, a mezza ruota, asimmetrica.
- sviluppo grafico/modellistico di un pantalone classico per donna con pieghe centrale;
- sviluppo grafico/modellistico del corpetto modellato; sviluppo delle rotazioni di ripresa;
- studio approfondito delle trasformazioni del corpetto modellato in corpetto lento, asimmetrico, top, bustier, monospalla;
- studio di scollati, a cuore, a barca, asimmetrico, a V;
- sviluppo grafico/modellistico di un corpetto prolungato;
- sviluppo grafico/modellistico di un abito modellato;
- sviluppo grafico/modellistico delle trasformazioni di un abito: abito a stile Impero, abito redingote, abito lento;
- sviluppo grafico/modellistico della manica classica per corpetto modellato;
- abbottonature monopetto e doppiopetto
- corpetti con apertura centro davanti e centro dietro con bottoni e stringhe;
- sviluppo grafico/modellistico del giacchino Chanel;
- sviluppo del punto smock, cucitura all'Inglese/Francese,

Sviluppo della programmazione di quinto anno:

- studio dei gradi di vestibilità vV;
- colletto a revers e sciallato;
- sviluppo grafico/modellistico di abiti fantasia e inerenti al periodo storico studiato;
- sviluppo della manica classica, a palloncino, a prosciutto, maniche fantasia, con variazione di lunghezza;
- sviluppo grafico/modellistico della Giacca lenta e semi lenta, tailleur, abiti fantasia;
- rifiniture con para montura, fettuccia, sbieghino, girello;
- Studio del piazzamento artigianale e industriale e margini di cuciture, drittofilo;
- confezione e sviluppo dei punti principali del cucito: punto filza, punto lento, punto indietro, cucitura a macchina lineare e taglia e cuci;
- rilettura di un figurino e di un plat;

- compilazione della scheda tecnica, della distinta base dei costi, scheda delle fasi di lavorazione;
- norme di sicurezza nei luoghi di lavoro, i disagi ed i pericoli più frequenti in ogni fase del ciclo produttivo;
- scale reali e ridotte.

SVOLGIMENTO UDA:

- 1° ANNO---UDA: la gonna retta base;
- 2° ANNO---UDA: il corpetto modellato;
- 3° ANNO---UDA: La collezione Moda;
- 4° ANNO---UDA: La nascita del Made in Italy, collezione moda e realiz. del capo di abbigliamento.
- 5° ANNO---UDA: Comunicazione e moda: il XX secolo e il lusso democratico

PCTO CURRICULARE:

Studio della tecnica del Plissé e del Drappeggio

CODOCENZA STORIA ARTI APPLICATE:

Sviluppo e realizzazione di un abito in stile Belle Epoque, un Frac maschile con relativo panciotto e papillon.

CODOCENZA PROGETTAZIONE E PRODUZIONE:

Sviluppo e realizzazione dei cartamodelli e degli abiti alta moda inerenti al tema dato.

EDUCAZIONE CIVICA: la sicurezza nei luoghi di lavoro sartoriali laboratoriali.

Palermo, 8 maggio 2024

Docente
Prof.ssa Venera Raciti

Disciplina Tecniche di Distribuzione e Marketing

Docente Tiziana Bonfiglio

MODULO 4 IL MARKETING STRATEGICO

U.D.3 Segmentazione e posizionamento

1. La segmentazione del mercato
2. La definizione del mercato obiettivo
3. Strategie di posizionamento

MODULO 5 : IL MARKETING OPERATIVO

U.D.1 Il prodotto e la marca

1. Cos'è un prodotto
2. Il product mix
3. Il prodotto moda
4. Il ciclo di vita del prodotto
5. La marca

U.D.2 Il prezzo

1. Il prezzo
2. La politica dei prezzi
3. Metodi di determinazione dei prezzi
4. Strategie di prezzo
5. La determinazione del prezzo nel settore moda

U.D.3 La distribuzione

1. La distribuzione
2. Il canale diretto e la distribuzione monomarca
3. Il canale indiretto e la distribuzione multimarca
4. Il visual merchandising

U.D.4 La promozione

1. La promozione
2. Il mix promozionale

3. La campagna pubblicitaria
4. La comunicazione nella moda

MODULO 6 : IL MARKETING INTERATTIVO

U.D.1 Il marketing on line

1. Marketing relazionale, interattivo e web marketing
2. Scelte strategiche e operative delle imprese on line

Palermo, 8 maggio 2024

Docente
Prof.ssa Tiziana Bonfiglio

Disciplina Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi

Docente Carmen Saccaro

Etichettatura e certificazione dei prodotti tessili.

- Etichettatura di composizione
- Regolamento UE n. 1007/2011
- Fibre, prodotti e componenti tessili
- Applicazione del regolamento
- Denominazione delle fibre tessili
- Prodotti tessili puri
- Lana vergine
- Prodotti tessili multifibra e multicomponenti
- Etichettatura globale
- Prodotti con etichettatura specifica
- Vigilanza del mercato
- Codice meccanografico

Etichettatura volontaria: manutenzione, taglia, origine e allergeni.

- Nuovi obblighi normativi: le proposte al voglio
- Istruzioni di manutenzione
- UNI EN ISO 3758
- Simboli GINETEX
- Indicazioni della taglia corretta
- Etichettatura d'origine e tracciabilità
- Presenza di sostanze allergeniche
- Regolamento REACH
- Sistema RAPEX

Innovazioni in campo tessile.

- Innovazione tecnologica nella filiera tessile
- Materie prime
- Processi produttivi
- Prodotti finiti
- Fibre Naturali Animali
- Fibre Naturali Vegetali
- Bambù
- Ananas
- Ortica
- Fibre Man-Made

- Lenpur e altri legni
- Soybean Protein Fiber
- Mais
- Fibra di latte
- Crabyon

Uso innovativo di materiali tradizionali.

- Riscoperte e nuovi impulsi
- Valorizzazione delle lane autoctone
- Sa lana nostra
- Reintroduzione della bachicoltura e nuovi usi della seta
- Rinascita della bachicoltura
- Seta ad alta tecnologia
- Il cotone colorato
- Nuovo impulso per le fibre vegetali: la canapa e le altre
- Fibre alginiche: da ausiliario a fibra tessile
- Il riciclaggio: la materia prima seconda

Tessili Tecnici

- Lavoro e sport: tessili e regole
- I DPI tessili
- Abbigliamento da ciclismo
- Abbigliamento per escursionismo e sport invernali
- Impermeabilizzante
- Idrorepellente
- Antifiamma
- Protezione termica
- Clororesistente
- Autopulente

Palermo, 8 maggio 2024

Docente

Prof.ssa Carmen Saccaro

RELAZIONI E FUNZIONI (Consolidamento)

Funzioni reali di variabile reale: definizione, classificazione, grafico di una funzione, dominio delle principali funzioni. Zeri e segno di una funzione. Simmetrie di una funzione. Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani. Continuità, asintoti verticali e orizzontali. Deduzione delle principali proprietà di una funzione dal suo grafico.

SPAZIO E FIGURE

Integrali indefiniti: primitiva di una funzione, definizione di integrale indefinito, proprietà. Integrazione di funzioni elementari. Integrale definito: definizione nel caso di una funzione continua e positiva o di segno qualsiasi; definizione nel caso generale; proprietà dell'integrale definito. Calcolo delle aree di superfici piane. Aree delimitate da una funzione e dall'asse delle ascisse. Aree racchiuse tra due funzioni.

DATI E PREVISIONI

Calcolo combinatorio: raggruppamenti, disposizioni semplici e con ripetizione, permutazioni semplici e con ripetizione, combinazioni semplici e con ripetizione. Applicazione del calcolo combinatorio a problemi di realtà. Concezione classica di probabilità. Somma logica di eventi. Prodotto logico di eventi.

EDUCAZIONE CIVICA

Cittadinanza Digitale, La rete internet. I mezzi di comunicazione digitale: l'e-mail, pec. Strumenti di pagamento elettronico.

Palermo, 8 maggio 2024

Docente
Prof.ssa Simona Licata

TEORICO:

Olimpiade e i Giochi Olimpici

L'emancipazione femminile attraverso lo sport

Sport e disabilità: la nascita dei Giochi Paralimpici

Classificazione degli sport

Sport in ambiente naturale e sport individuali (da completare)

ED. CIVICA:

Sport e moda: la storia dei marchi sportivi più famosi

PRATICO:

Eseguire esercizi di muscolazione

Predisporre e sviluppare percorsi, circuiti di potenziamento a carico naturale e/o con piccoli attrezzi per sviluppare e stimolare le abilità motorie

Compartecipare a giochi presportivi e sportivi

Eseguire fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati, in particolar modo pallavolo, calcio e cenni di badminton in partita, in coppia, in gruppo.

Seguire alcune discipline fitness

Compiere e successivamente potenziare gli esercizi di locomozione, andature e preatletici

Eseguire esercizi di mobilità articolare e flessibilità muscolare

Svolgere ruoli di arbitraggio o giudice anche in competizioni scolastiche

Rispettare il regolamento di comportamento in palestra e d'istituto

Eseguire e far realizzare agli altri i test motori predisposti

Applicare comportamenti base riguardo ad abbigliamento, scarpe, igiene e sicurezza per sé e per altri

Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute e funzionali alla sicurezza propria e altrui

Conoscere e mettere in atto semplici principi tattici delle specialità praticate

Trasferire ed utilizzare i principi del fair play anche fuori dell'ambito sportivo

Effettuare sempre riscaldamento e defaticamento

Palermo, 8 maggio 2024

**Docente
Prof.ssa Alessandra Razete**

Il ruolo della religione nella società contemporanea

Una lettura cristiana di Verga

La terza via

Il Novecento si apre con un annuncio: dio è morto! Quale dio?

La pace come valore da costruire ogni giorno

Etica del lavoro

La sostenibilità

La tutela dell'ambiente in Laudato si e Fratelli tutti

Before the Flood

Il Concilio Vaticano II :temi di bioetica

La bioetica: ponte tra le materie scientifiche e filosofiche

Procreazione responsabile

L'aborto: il senso della legge 194/78 e la visione sostanzialista di persone

L'eutanasia

Mare dentro

Gli OGM

Progettare la propria vita alla luce del messaggio cristiano-cattolico: la famiglia

Il matrimonio

La famiglia cellula fondamentale della società: art. 29 della Costituzione

La soglia dell'etica

Identità del cristianesimo con riferimento ai temi, ai documenti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Cristo.

Il mistero del Natale

Il perdono

La speranza

Gesù nella storia

I vangeli di Pasqua nell'arte

La visione dell'aldilà

Palermo, 8 maggio 2024

**Docente
Prof. Giuseppe Corrente**

Educazione Civica

Docente Referente Filippo Cannistraro

- L'Unione europea e gli organismi internazionali;
- La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
- L'Unione Europea e La cittadinanza europea;
- “Agenda 2030” trattazione di percorsi specifici relativi allo sviluppo sostenibile;
- “Agenda 2030” Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabili”;
- Salute e sicurezza sul lavoro nel settore tessile;
- Il DVR e normativa di riferimento;
- I green jobs : le professioni sostenibili;
- Sport e moda;
- Modelli sostenibili di produzione e di consumo;
- Le green comp nei nuovi profili professionali;
- Prodotti e processi sostenibili nella produzione industriale con particolare riferimento alle aziende tessili.

Palermo li, 8 maggio 2024

**La Docente
Prof. Filippo Cannistraro**

Il Consiglio di Classe

V SEZ. A MI

N.	DISCIPLINA	INSEGNANTE
1.	Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Vento Laura
2.	Storia	Prof.ssa Vento Laura
3.	Lingua e civiltà inglese	Prof. Burket Richard
4.	Religione	Prof. Corrente Giuseppe
5.	Progettazione e Produzione	Prof.ssa Lo Bianco Rosaria
6.	Progettazione e Produzione codocenza	Prof.ssa Raciti Venera
7.	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tess.abb.	Prof.ssa Raciti Venera
8.	Matematica	Prof.ssa Licata Simona
9.	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Prof.ssa Saccaro Carmen
10.	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi codocenza	Prof.ssa Gallo Simona
11.	Tecniche di distribuzione e marketing	Prof.ssa Bonfiglio Tiziana
12.	Storia delle Arti Applicate	Prof.ssa Lo Bianco Rosaria
13.	Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Razete Alessandra
14.	Educazione Civica	Prof. Cannistraro Filippo
15.	Materia alternativa Religione	Prof. ssa Amodeo Giovanna